



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

LUNEDI' 14 DICEMBRE 2020 – ore 15,00

1^a convocazione



PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI

SCRUTATORI: SOLAROLI – ZIOSI - BARALDI

Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA

Segretario Generale



1) COMUNICAZIONI.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Siamo in una seduta in videoconferenza del Consiglio Comunale. Sono le ore 15:05 di lunedì 14 dicembre, questa è la ventunesima seduta consiliare del 2020. La seduta si svolge in modalità *streaming* ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Ricordo ai Consiglieri che i lavori dell'Assemblea del Consiglio Comunale sono in diretta *streaming*, tutti i dialoghi e i messaggi possono essere sentiti e visualizzati dagli spettatori dal canale YouTube.

Lascio la parola alla dottoressa Ornella Cavallari, Segretario Generale, per l'appello.

(Il Segretario comunale procede con l'appello nominale dei Consiglieri)

La seduta è legalmente valida ad ogni effetto.

Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: il consigliere Solaroli, il consigliere Ziosi per la maggioranza, la consigliera Baraldi per la minoranza.

Le votazioni avverranno in forma palese per appello nominale. I prossimi Consigli comunali sono previsti per lunedì 21 e martedì 22 dicembre.

Oggi volevo ricordare un amico che trascorre il suo ultimo giorno di lavoro ai Gruppi consiliari, Marco Forlani. Andare in pensione uno dei momenti più importanti nella vita di un lavoratore, significa potersi godere il meritato riposo di quasi quarant'anni di sacrifici, *stress* e giornate convulse, per stare con i propri cari, con gli amici e seguire le proprie distrazioni. Gli auguriamo una pensione altrettanto lunga e soddisfacente, da domani ci mancherai. Anche gli assessori Alessandro Balboni e Matteo Fornasini chiedevano di associarsi. Prego, assessore Balboni, ne ha facoltà.

BALBONI – Assessore

Grazie, Presidente. Ruberò pochi secondi al consesso per ringraziare una persona come Marco che ha davvero contribuito alla vita democratica della città.

Nel suo ruolo di contributo e di aiuto ai Gruppi consiliari di opposizione si è sempre contraddistinto per la qualità del

suo operato, per l'aiuto e anche gli insegnamenti che ha potuto trasmettere a intere generazioni di Consiglieri comunali di opposizione. Quindi io ringrazio ancora Marco che ha tenuto alta la fiamma quando era davvero difficile poterlo fare ed è sempre stato disponibile, un esempio di correttezza tra maggioranza e opposizioni e soprattutto un vero amico. Quindi che sia il tempo di riposo, ma sono sicuro che conoscendolo non ne avrà proprio la capacità. Grazie ancora per la parola, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Balboni. Assessore Fornasini, prego.

FORNASINI – Assessore

Grazie, Presidente. Anch'io ci tenevo ad associarmi alle belle parole che sono già state espresse sia dal Presidente del Consiglio Poltronieri che dal collega assessore Alessandro Balboni.

Ci tenevo a portare anch'io un saluto a Marco Forlani che non ho mai considerato un dipendente comunale semplicemente perché l'ho sempre considerato un carissimo amico e vi confesso che speravo che questo momento non arrivasse mai e invece ovviamente come tutte le cose prima o poi arrivano. Ci tenevo a ringraziare Marco che ho sempre apprezzato e stimato non solo dal punto di vista umano ma si è sempre dimostrato una persona particolarmente disponibile, onesta e puntuale, doti e niente affatto scontate soprattutto oggi. In tanti anni ha rappresentato per moltissime persone un punto di riferimento e mi permetto di dire non solo all'interno del Comune e non solo per tanti Consiglieri ma anche per tantissimi cittadini che in questi anni lo hanno contattato e lo contattavano quotidianamente per esprimere le loro esigenze, le loro richieste e i loro interventi. Mai una parola sopra le righe, mai un comportamento eccessivo, Marco è sempre stato presente con grande discrezione ed umanità.

Parte della mia storia politica e vi confesso un po' di emozione nell'esprimere queste parole, parte della mia storia politica e di amministratore è stata condivisa con lui, una memoria storica incredibile ed infallibile. Il ricambio generazionale sicuramente è un elemento che non si può frenare e in alcuni casi va anzi assolutamente incentivato, ma non bisogna mai dimenticare che vi sono persone come Marco Forlani che quotidianamente con il loro lavoro hanno rappresentato un grande pezzo importante della

storia e della vita del nostro Comune.

Quindi lo dico davvero con grande sincerità e senza retorica, ringrazio di cuore Marco Forlani per il lavoro svolto in tutti questi anni e lo ringrazio per la sua amicizia.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Federico Soffritti e ne ha facoltà.

SOFFRITTI

Grazie, signor Presidente, buon pomeriggio a tutti.

Anch'io ci tenevo a portare un saluto a Marco Forlani, al grande Marco Forlani e volevo spendere due parole. Assolutamente questo tempo viene concesso ai Consiglieri per celebrare cittadini e personaggi che si sono distinti nei vari campi di attività umana, tuttavia desidero dedicare alcune frasi ad un futuro pensionato di questa Amministrazione comunale. Essendo oggi l'ultimo Consiglio Comunale, nonché l'ultimo giorno di lavoro per il grande Marco Forlani, storico segretario dei Gruppi consiliari di opposizione e in questo ultimo anno e mezzo del Gruppo che rappresento e di altri Consiglieri di maggioranza. In quasi tre decenni di servizio ai Gruppi consiliari Marco ha svolto il proprio lavoro con serietà e competenza, ma anche con dedizione ai propri ideali e valori e con un amore quasi viscerale per le Istituzioni e per la politica, senza tuttavia mai venir meno al rispetto e alle regole di correttezza e imparzialità richieste ai pubblici dipendenti. A questo prezioso collaboratore va il mio più vivo ringraziamento e gli auguri per la sua futura vita da pensionato che a quanto mi risulta trascorrerà all'estero, anche se conoscendolo sono certo che continuerà a seguire anche da lontano dall'Italia le vicende di questo Consiglio Comunale.

Marco Forlani, grazie, grazie infinite da parte del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Grazie, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Soffritti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Benito Zocca.

ZOCCA

Volevo anch'io esprimere due parole a fronte del fatto che l'amico Marco Forlani oggi finisce la sua lunga carriera lavorativa all'interno del Comune.

Più che aggiungere parole, che sono state stupende quelle

esprese dalle persone che hanno parlato prima di me, volevo aggiungere solo una questione mia molto personale, in quanto io ho conosciuto Marco Forlani nel momento in cui aveva un'amicizia stretta stretta con l'amico in Comune, e penso che faccia molto piacere, e le parole che spendeva per lui l'amico in Comune, che in questo momento non c'è più e si chiama Enrico Brandani, mi ha avvicinato lui in modo proprio vivo e cordiale perché mi spiegava sempre che questa persona era una persona che riusciva a stare nel posto giusto al momento giusto. Quindi la vita che lui ha trascorso a fianco di una persona come Enrico che io ho stimato e come amico sono stato un suo al suo fianco, mi porta in questo momento ad esprimere un desiderio di un sentimento bello di amicizia. Purtroppo non è presente, è una persona che in questo momento ci lascia ma in un altro momento e in un altro modo, però le due persone sono state molto vicine e io sono stato vicino a loro e mi hanno fatto sempre sentire l'unità delle persone come sentimento, come principio, come educazione.

Quindi una volta in più ringrazio Marco per il modo con cui mi accoglieva sia con l'amico Enrico sia da solo negli ambienti del Comune, dove io in punta di piedi venivo anche a volte così di nascosto perché mi sentivo piccolo piccolo nei confronti di persone che allora io consideravo maestri di vita. Quindi a fronte di tutto questo le parole che hanno speso prima i miei predecessori che hanno aperto questa discussione per quanto riguarda l'allontanamento volontario, perché è stato una sua volontà andare via dal Comune perché noi l'avremmo tenuto ancora qualche anno, però in questo momento... - faccio fatica a parlare perché mi sento toccato molto dal fatto che non c'è Enrico e quindi entro un po' in fibrillazione, scusatemi – è un abbraccio che io faccio grande grande anche da parte dell'Enrico Brandani, l'amico in Comune che non c'è più. Grazie, scusate.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire il consigliere Francesco Colaiacovo e ne ha facoltà.

COLAIACOVO

Grazie, ci tengo a intervenire perché credo che sia riduttivo vedere, anche se Marco Forlani è stato per tanti anni segretario dei Gruppi consiliari di opposizione di destra del nostro Comune, in ogni caso un impiegato

dell'Amministrazione comunale di Ferrara, personalmente poi l'ho conosciuto in tutte le vesti sia come Consigliere ma anche da Presidente del Consiglio comunale ho avuto sempre la possibilità di rapportarmi con lui come tutti gli altri impiegati nei Gruppi consiliari, a servizio delle attività consiliari, per questo ci tengo a ringraziarlo per la sua attività a servizio dell'Amministrazione comunale di Ferrara e quindi della città di Ferrara, come sono tutti gli impiegati dell'Amministrazione comunale e sono tutti impiegati a servizio della comunità dei cittadini ferraresi, e in questo lo voglio ringraziare e soprattutto poi è chiaro che io esprimo apprezzamento per il modo con cui si è saputo sempre rapportare in modo educato e corretto nei confronti di tutti coloro che lavorano, operano e si impegnano come amministratori nell'ambito del Consiglio Comunale.

Penso che Marco, abbiamo avuto modo di parlare molte volte in questo periodo, credo che per lui sia un traguardo importante ma di grande soddisfazione, al di là del fatto che quando si va in pensione l'unico problema è perché passano gli anni, però sicuramente c'è l'aspetto positivo che stando in salute uno può godersi un po' di anni in serenità e lui credo che abbia grandi e importanti progetti. Il mio augurio, penso di poter parlare a nome di tutto quanto il Gruppo del Partito Democratico, gli auguro di godersi in maniera molto serena e felice questi meritati anni di riposo dopo tanti di attività lavorativa.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Colaiacovo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Carità, prego.

CARITÀ

Grazie, buon pomeriggio. Ovviamente non faccio ripetizioni dato che oramai sono intervenuti praticamente quasi tutti i Capigruppo per ringraziare per il lavoro svolto Marco Forlani, il nostro segretario in questo momento ed è secondo me bellissimo quando viene riconosciuto il proprio valore in maniera trasversale un po' da tutti. Quindi questo gli fa onore, secondo me, pur io non essendo una mente storica, ovviamente, perché sono in Consiglio Comunale soltanto da questa legislatura, quindi non potendo conoscere Marco per le sue prestazioni passate, per il suo lavoro passato, invece l'ho conosciuto bene in questo anno e mezzo nel quale è stato veramente propositivo ed è stato veramente vicino per ogni nostra esigenza ottemperando a tutte le nostre richieste in

maniera perfetta.

È anche bello quando un lavoratore, pur sapendo di essere negli ultimi anni della sua carriera lavorativa, continua a tenere lo stesso equilibrio, perché a volte ci si può anche lasciare andare sapendo che si sta andando in pensione, invece lui fino all'ultimo momento, a dimostrazione del fatto che è una persona di grande valore, ha tenuto il suo comportamento, la sua dedizione fino all'ultimo giorno ed è bello anche il messaggio inviato, la *mail* inviata dove parla di commiato, quasi a sorridere. Quindi volevo portargli i saluti di Ferrara Cambia, dei tre Consiglieri, anche degli Assessori.

Buona continuazione, ciao Marco.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Carità.

Facciamo intervenire anche il Cons. Mosso.

MOSSO

Grazie, semplicemente non aggiungo parole a quelle già importanti e belle che hanno detto i colleghi, ma volevo solamente aggiungere che conosco Marco dai tempi del liceo, siamo stati amici per tanti anni, ci siamo ritrovati circa venticinque anni fa e da allora ci siamo frequentati più assiduamente. Un grazie con la mia sincera amicizia e con affetto. Grazie, Marco.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mosso.

3) INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA AI SENSI DELL'ART. 100 – COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – QUESTION TIME.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Iniziamo con il QUESTION TIME P.G. 133438, "Un sostegno alle guide turistiche". La consigliera Roberta Fusari, Gruppo Consiliare Azione Civica pone il question-time: come considerare anche questo tipo di attività per un eventuale prossimo ulteriore bando di aiuti alle categorie economiche colpite dall'emergenza sanitaria. Risponde l'Assessore competente. Prego, consigliera Fusari ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

FUSARI – P.G. n. 133438/2020

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, saluto anche l'Assessore.

Si tratta del tema dell'emergenza della pandemia che ha bloccato completamente il settore del turismo. In questo settore ci sono degli operatori che sono stati particolarmente colpiti e sono le guide turistiche. Le guide turistiche hanno un inquadramento statale abbastanza complesso, non chiaro, e quindi è difficile individuare questo comparto di lavoratori e lavoratrici come un comparto chiaro e ben identificabile con cui agire con gli aiuti. Sono professioniste principalmente, titolari di partita IVA, spesso non sono iscritte alla Camera di Commercio nel registro delle imprese, quindi in questo senso diventa ancora più complicato.

Il question-time in realtà tocca due punti. Il primo è che gli aiuti in particolare, i *bonus* pensati dall'Amministrazione non hanno mai considerato non tanto il codice Ateco in realtà, ma il fatto della non iscrizione alla Camera di Commercio e quindi c'è una prima richiesta che dice all'Amministrazione tenete conto anche di questa categoria nei prossimi bandi.

Una seconda questione invece è ancora più interessante è guarda già al futuro, cioè guarda a come prepararsi e come preparare al meglio e fornire questo servizio al meglio nel momento della ripresa, in particolare il riferimento all'elenco delle guide turistiche che sono all'ufficio di accoglienza turistica, lo IAT di Ferrara, l'ufficio

all'interno del Castello, che ci segnalano non essere aggiornato e non essere un'interfaccia ottimale per il cliente perché le indicazioni che ci sono non sono né corrette né aggiornate.

Quindi la richiesta di questo question-time è anche verificare e aggiornare la correttezza di quell'elenco affinché le professionalità esistenti e operanti sul territorio di Ferrara siano valorizzate e soprattutto siano inserite in questo elenco che è la prima e la principale interfaccia turistica della città e del territorio, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Fusari. Prego, Assessore Fornasini, ha tre minuti per rispondere.

FORNASINI – Assessore

Sì, grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Ringrazio ovviamente anche la consigliera Fusari che mi dà la possibilità di illustrare di nuovo e ribadire le numerose misure e le numerose azioni che come Amministrazione comunale abbiamo attivato e realizzato in questi mesi proprio per sostenere i vari comparti economici che ovviamente sono stati penalizzati dall'emergenza che stiamo vivendo.

In particolare mi riferisco al fatto che abbiamo messo a disposizione quasi due milioni di euro di risorse interamente comunali per effettuare una serie di bandi, tra cui il bando "Ferrara Rinasce" con una serie di finestre, di *tranche*, l'ultima è ancora attiva, proprio per aiutare, per assegnare contributi a fondo perduto direttamente alle tante attività che in questi mesi sono state penalizzate.

Ad oggi, ne approfitto, abbiamo erogato direttamente contributi a fondo perduto ad oltre 1.200 attività economiche della città e l'ultima *tranche* del bando "Ferrara Rinasce" scade proprio domani a mezzogiorno.

Innanzitutto ci tengo a precisare che ciò che sostiene, che ha sostenuto la consigliera Fusari nel testo non corrisponde al vero. Non è vero che il bando "Ferrara Rinasce" non ha mai incluso il codice Ateco 799020, che corrisponde all'attività delle guide turistiche, è vero l'esatto contrario. Fin da subito abbiamo messo in campo una serie di bandi, una serie di iniziative, il primo, la prima *tranche*, la prima finestra è partita addirittura a giugno subito dopo l'emergenza, siamo stati tra i primi Comuni in Italia a prevedere questi interventi come contributo a fondo perduto, e per ben due volte in ben due finestre, sia

nella finestra, nella prima finestra pubblicata a giugno che in quella ad ottobre, il codice Ateco delle guide turistiche era ben presente.

Dopodiché è chiaro che sappiamo benissimo, e lo ha anticipato nell'illustrazione la consigliera Fusari, siamo assolutamente consapevoli che il settore turistico in generale, il settore ricettivo e in generale il settore degli operatori turistici continua a scontare e sconterà probabilmente anche nei prossimi mesi ancora problemi per poter riprendere. Proprio per questo abbiamo attivato e abbiamo convocato, personalmente ho convocato, come abbiamo fatto diverse volte in questi mesi, il tavolo permanente degli operatori del turismo, con i rappresentanti delle associazioni di categoria integrato anche con i rappresentanti delle guide turistiche, proprio venerdì scorso li ho convocati, ho convocato questo tavolo che si è riunito tante volte in questi mesi per condividere le misure e in quella fase abbiamo condiviso ed illustrato insieme agli operatori, ai rappresentanti delle varie associazioni di categoria un nuovo bando per il nuovo pacchetto di aiuti di contributi a fondo perduto per il settore turistico e ricettivo nel quale proviamo a inserire di nuovo anche le guide turistiche che abbiano la partita IVA. Non lo ha fatto lo Stato, non lo ha fatto il Governo, non lo ha fatto ancora la Regione, il Comune di Ferrara con le risorse che ha messo a disposizione dà un segnale concreto, darà un segnale concreto anche nei prossimi giorni, come ha già fatto in passato con i precedenti bandi e le precedenti finestre del bando "Ferrara Rinasce", anche le partite IVA guida turistica che operano nella nostra città. Questa decisione, questo bando, questo nuovo pacchetto di aiuti è stato condiviso e sostenuto insieme agli operatori turistici, che appunto ho incontrato, come spesso è successo in questi mesi, venerdì scorso e a breve pubblicheremo questo nuovo bando.

Per quanto riguarda invece la richiesta della consigliera Fusari relativa all'aggiornamento dell'elenco delle guide turistiche presso lo IAT, voglio precisare che dal 2018 le funzioni relative alle professioni turistiche, prima esercitate dalle Province e dalle Città metropolitane, sono state trasferite alla Regione. Pertanto è la Regione l'Ente a partire dal 2018 deputato a gestire e ad aggiornare l'elenco in parola, oltre a definire le professioni turistiche di accompagnamento, stabilire le condizioni per l'esercizio di tali professioni subordinandole al possesso di specifici requisiti e definire le regole per verificare le conoscenze

linguistiche del territorio e quali percorsi formativi siano necessari per l'accesso alle professioni turistiche e di accompagnamento.

In questi mesi in più di un'occasione io per primo insieme a tutti i miei collaboratori, dirigenti e funzionari dell'ufficio e del settore promozione turistica abbiamo fatto presente più volte direttamente all'assessore Corsini e alla Regione che fosse necessario soprattutto oggi aggiornare l'elenco. Purtroppo ancora la Regione non lo ha ancora fatto, speriamo che presto possa succedere.

Dopodiché, ripeto, le azioni che comunque mettiamo in campo attraverso lo IAT e i funzionari per cercare di tenere aggiornato questo elenco sono azioni comunque importanti, ma ovviamente sono limitate perché, ripeto, è un aggiornamento, è una competenza esclusiva della Regione. Continueremo comunque da un lato a sostenere il settore turistico con ulteriori contributi a fondo perduto e dall'altro continueremo a sollecitare la Regione affinché si possa aggiornare quanto prima l'albo stesso, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Consigliera Fusari, ha un minuto per dire se è stata soddisfatta della risposta.

FUSARI

Grazie, Presidente. Solo in parte soddisfatta in quanto l'incontro di venerdì è stato convocato e benissimo che sia stato così dopo che ho protocollato questo question-time, quindi molto bene. In "Ferrara Rinasce", di cui sappiamo bene quali sono stati i contributi e le tempistiche perché li abbiamo votati anche noi in Consiglio comunale, quindi siamo assolutamente informati su queste cose, all'interno di quel bando il requisito era l'iscrizione alla Camera di Commercio e quindi le guide turistiche, parte delle guide turistiche non avevano quel prerequisite. Avevano sì il codice Ateco, chi era iscritto, ma c'era anche quell'altro requisito. Benissimo che dall'incontro di venerdì scorso sia uscito un bando, uno stanziamento, come abbiamo letto sulla stampa, di 100.000 euro anche per queste figure che fino a ieri, fino a giovedì scorso erano state escluse, e sulla questione elenco e ufficio turistico e competenze, è vero che le competenze provinciali sono passate alla Regione, però il Comune ha delle competenze. Ha un compito di *governance*, controllo e coordinamento del lavoro di quell'ufficio. È un po' come dire che tutta la discussione che faremo oggi sulle zone logistiche

semplificate, siccome è di competenza della Regione, non importa farlo in questo consesso. Io invece credo che sia importante il ruolo del Comune e che non debba limitarsi a sollecitare l'Assessore regionale ad aggiornare un elenco, ma debba farsi parte attiva nel fare questo.

Quindi sono solamente in parte soddisfatta, spero che il dialogo che si è aperto tra l'Amministrazione e questa parte di professionalità legate al turismo continui ad essere proficuo e sia di tipo collaborativo, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Fusari.

4) SURROGAZIONE DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DEL SIGNOR GIROLAMO CALÒ. (P.G. n. 132507/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Iniziamo con la delibera P.G. 132507, "Surrogazione dalla carica di Consigliere comunale del signor Girolamo Calò".

Nella consultazione elettorale del 26 maggio 2019 e 9 giugno 2019 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Ferrara risultava eletto alla carica di Consigliere comunale nella lista Partito Democratico il signor Girolamo Calò. Con lettera agli atti protocollata il 2/12/2020 al n. 132507 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale. A norma dell'articolo 38, comma 8 del Decreto Legislativo 267 del 2000, le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale sono irrevocabili, non esercitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio deve provvedere alla relativa surroga. Per effetto dell'articolo 45 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 il seggio di Consigliere, e rimane vacante per qualsiasi causa anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto, salvo prescritta convalida. Come dato da rilevare nell'apposito verbale dell'Ufficio centrale elettorale nella lista Partito Democratico seguono tra i non eletti il signor Mauro Vignolo e sempre a termini di legge e seguendo la graduatoria è stato interpellato il signor Mauro Vignolo che come da documentazione in atti ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dal Decreto Legislativo n. 267 del 2000. Occorre quindi provvedere alla surrogazione del Consigliere dimissionario signor Girolamo Calò col signor Mauro Vignolo.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini di intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti i Capogruppo, dieci minuti ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Chiusura della discussione, la proposta di delibera surroga del dimissionario consigliere comunale Girolamo Calò con il signor Mauro Vignolo, avuto presente che non risultano cause di ineleggibilità o incompatibilità ad assumere la carica di consigliere comunale, viene messa in votazione.

Pongo in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Surrogazione dalla carica di Consigliere

Comunale del signor Girolamo Calò (P.G. n. 132507/'20)".
A termine di legge occorre votare adesso l'immediata
eseguibilità dell'atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo
134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267. È
aperta la doppia votazione nominale per la delibera e
l'immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti: 30.

Per la delibera Consiglieri votanti: 30; favorevoli: 30;
astenuti: 0; voti contrari: 0.

Per l'immediata eseguibilità, Consiglieri votanti: 30;
favorevoli: 30; astenuti: 0; voti contrari: 0.

*Approvata la proposta di delibera, immediata eseguibilità
dell'adottata deliberazione.*

Complimenti e benvenuto, consigliere Vignolo.

COLAIACOVO

E poi, Presidente, 30 secondi io per fare una
comunicazione rispetto sempre all'ingresso di Vignolo, una
semplice comunicazione, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Certo. Prego, consigliere Vignolo.

VIGNOLO

Grazie, Presidente, buon pomeriggio a tutte e a tutti. Un
saluto in questo giorno un po' strano di insediamento per
me perché fare questi Consigli via *web* è sempre una cosa
un po' strana, un po' particolare.

Reputo l'attività del Consigliere comunale un'esperienza da
vivere che auguro a qualsiasi persona, al di là e a
prescindere dall'aspetto politico, dalla politica in sé, perché
è un privilegio prendersi cura della propria città, del
proprio bene comune, delle persone, anche se con punti di
vista diversi. La cosa più importante è avere una capacità
di ascolto, capacità di ascolto del territorio e capacità di
ascolto anche in questo consesso, che è un Consiglio
comunale con determinati compiti di maggioranza e di
minoranza e dove si governa la città e dove c'è la vera
politica.

Io ho sempre ascoltato nella mia precedente Consiliatura
qualsiasi intervento e lo continuerò a fare perché questo è
il mio modo di far politica e vi ringrazio dell'attenzione e
buon lavoro.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Vignolo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Colaiacovo e ne ha facoltà.

COLAIACOVO

Grazie, Presidente. Per far diventare immediatamente operativo Mauro sin da domani, se mi consente io comunico, quindi rimane agli atti, le Commissioni in cui entrerà a far parte Mauro Vignolo, se me lo consente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Certo.

COLAIACOVO

Poi dopo chiaramente il documento scritto verrà consegnato presso la sua Presidenza.

Mauro Vignolo entrerà in Prima Commissione al posto di Francesco Colaiacovo, del sottoscritto; poi entrerà in Seconda Commissione in sostituzione di Aldo Modonesi e in Quinta Commissione in sostituzione di Caterina Ferri.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Perfetto, grazie, consigliere Colaiacovo, perché lo avrei dovuto dire io al prossimo Consiglio comunale, mi ha fatto un piacere.

COLAIACOVO

In modo tale che lui da domani può già lavorare in maniera operativa, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie mille. Continuiamo con la delibera...

FORNASINI – Assessore

Presidente, chiedo scusa, posso anch'io brevemente, solo per salutare e dare il benvenuto al consigliere Vignolo che è subentrato oggi e anche per salutare e ringraziare il consigliere Calò che per tanti anni da Presidente del Consiglio prima e più di recente da Consigliere comunale ha svolto un ruolo importante per la città e per la collettività e quindi benvenuto, Vignolo, e mi fa piacere ritrovarlo, anzi, sono ancora più contento perché nella passata Consiliatura lui era in maggioranza e io all'opposizione, invece per fortuna le cose sono diverse oggi. Un saluto anche a Girolamo Calò che si è dimesso e

ha fatto subentrare il consigliere Vignolo.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio
Grazie, Assessore Fornasini.

5) ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP – COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA. NOMINA DEI 3 CONSIGLIERI COMUNALI. (P.G. 129781/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Continuiamo con la delibera P.G. 129781, "Assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - Commissione per l'esame dei ricorsi alla graduatoria provvisoria. Nomina dei 3 Consiglieri comunali".

La delibera è stata licenziata dalla Terza e Quarta Commissione consiliare giovedì 10 dicembre. Abbiamo ricevuto indicazione dei componenti della Commissione comunale durante la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari. La maggioranza ha indicato i consiglieri Carità Francesco e Minichiello Ciriaco. La minoranza ha indicato la consigliera Baraldi Ilaria.

Questa istruttoria è posta in trattazione dall'Assessore Cristina Coletti. Prego, assessore Coletti, spieghi la proposta di deliberazione, ha venti minuti.

COLETTI – ASSESSORE

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente, per la parola, ma direi anche grazie Presidente che ha pressoché illustrato quello che è il contenuto della proposta di delibera.

Si tratta appunto di una proposta che è in piena ottemperanza a quanto è previsto dal Regolamento di assegnazione degli alloggi popolari, dove all'articolo 6, comma 9, si fa proprio riferimento all'istituzione di questa Commissione. Come ha già anticipato il Presidente, per riuscire a superare il fatto di essere in videoconferenza e quindi di non poter fare un'elezione vera e propria, come solitamente ci portano l'indicazione dei nominativi dei Consiglieri nell'ambito dei vari organi sia in sede di Commissione dei Capigruppo, si è condiviso un metodo suggerito dal Segretario che ha appunto portato ad avere tale indicazione dei nomi.

La Commissione è una Commissione che risulterà fondamentale appena si avrà l'approvazione della graduatoria provvisoria, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Coletti.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini d'intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti il Capogruppo, dieci minuti ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Se nessuno domanda la parola pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Assegnazione degli alloggi ERP – Commissione per l'esame dei ricorsi alla graduatoria provvisoria. Nomina dei 3 Consiglieri Comunali (P.G. 129781/'20)".

CAVALLARI – Segretario Generale

Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi abbiamo la doppia votazione.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consiglieri presenti: 32.

Per la delibera Consiglieri votanti: 32; voti favorevoli: 30; astenuti: 2; voti contrari: 0.

Per l'immediata eseguibilità, totale votanti: 32; voti favorevoli: 31; astenuti: 1; voti contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera e immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

6) EMERGENZA COVID 19: MODIFICA DEI TERMINI PER L'USCITA DELLA 32^ GRADUATORIA PROVVISORIA – MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA CONDIZIONE NEGATIVA DI PUNTEGGIO F1 A SEGUITO DELL'EMERGENZA ECONOMICA GENERATA DALLA PANDEMIA. (P.G. n. 131095/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Proseguiamo con la delibera P.G. 131095, "Emergenza Covid 19: modifica dei termini per l'uscita della 32^ graduatoria provvisoria - Modalità di applicazione della condizione negativa del punteggio F1 a seguito dell'emergenza economica generata dalla pandemia".

La delibera è stata licenziata dalla Terza e Quarta Commissione consiliare giovedì 10 dicembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'assessore Cristina Coletti.

Prego, assessore Coletti, spieghi la proposta di deliberazione, ha 20 minuti.

COLETTI – Assessore

Grazie, Presidente. Anche questa delibera è nell'ambito di quella che è l'azione legata al Regolamento, ma di tenore decisamente diverso rispetto alla precedente.

Penso che sia innegabile il fatto che già il titolo renda un po' l'idea di quello che è l'argomento che qui viene proposto all'attenzione del Consiglio, un titolo che inizia già sin da subito con "emergenza Covid 19" e soprattutto un titolo che poi fa riferimento a due aspetti contemplati nell'ambito della proposta di delibera.

Il primo, sul quale poi viene chiesta chiaramente di esprimersi al Consiglio, è la modifica dei termini per l'uscita della 32^ graduatoria provvisoria, in quanto inizialmente il Consiglio aveva deliberato per vedere un'uscita della graduatoria il 15 di dicembre, in realtà si fa cenno anche nell'ambito della delibera, ci sono state diverse difficoltà legate alla pandemia ma proprio all'interno dell'Assessorato. Quindi a causa di casi di positività, di quarantena obbligatoria, di sanificazione, non posso non ammettere il fatto che ci sono state delle difficoltà nell'elaborazione degli atti e nella verifica e punteggiatura delle domande. Di conseguenza viene proprio richiesto al Consiglio di esprimersi sul rinvio

dell'approvazione della 32^ graduatoria provvisoria, quindi uno slittamento dal 15 dicembre al 4 di gennaio.

L'altro aspetto, a cui sempre fa riferimento invece la delibera, è decisamente di peso maggiore in quanto, preso atto di quella che è la grossa difficoltà economica che il Paese sta vivendo, ma obiettivamente una difficoltà economica generale e mondiale e un richiamo a tutti quelli che sono stati gli strumenti che lo stesso Governo ha adottato nell'ambito di questa fase di emergenza sanitaria, quindi il Decreto Cura Italia ma anche il Decreto Rilancio, il Decreto Agosto, il Decreto Legge, anche l'ultimo articolo uscito proprio nella giornata di oggi su Il Sole 24 Ore in cui si fa riferimento al posticipo di tanti pagamenti, la Giunta non poteva rimanere indifferente, quindi sottoporre al Consiglio la proposta che appunto vi vado a spiegare nel dettaglio.

Nell'ambito delle due graduatorie, quindi la 32^ che oggi è in fase di punteggiatura e la 33^ che, ricordo al Consiglio, essendo un Regolamento a presentazione di domanda aperta è praticamente già in corso, si chiede al Consiglio di non applicare, quindi di sospendere per queste due graduatorie il punteggio negativo previsto dal Regolamento approvato a marzo, quindi in un momento in cui non era assolutamente prevedibile quello che stiamo vivendo oggi, il punteggio negativo per quanto riguarda le morosità nei confronti del Comune.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Coletti.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini d'intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti i Capogruppo, dieci minuti ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto...

PERUFFO

Mi sono prenotata.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

In questo momento è arrivata, Catia Pignatti.

PIGNATTI

Serve tempo per scrivere adesso, non soltanto per pigiare

quando ci prenotiamo.

PERUFFO

Ci sono prima io.

PIGNATTI

Sì, lo so, infatti. Ho giustificato il fatto che anch'io stavo ancora scrivendo quando lui ha chiuso.

PERUFFO

Scusa.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Ha chiesto di intervenire la consigliera Peruffo e ne ha facoltà.

PERUFFO

Signor Presidente, volevo solo dire che in un periodo così complicato come quello che stiamo vivendo e in cui alle angosce del virus si aggiungono anche quelle relative alle problematiche di carattere sociale ed economico, trovo corretta la direzione che ha scelto la Giunta del Comune di Ferrara e ringrazio quindi l'assessora Coletti.

In tema di edilizia popolare ritengo infatti sia corretto e soprattutto umano soprassedere ai principi di rigidità che seppur giusti in teoria devono sapersi adeguare all'eccezionalità di un periodo che colpisce il lavoro dalle aziende agli artigiani, ai liberi professionisti, per arrivare ai dipendenti che vedono sempre più a rischio il proprio posto di lavoro. La situazione per quanto legata alla pandemia da Covid 19 può avere ripercussioni non solo a breve ma anche a medio termine, quando saranno terminati gli aiuti di Stato o anche il ricorso alla cassa integrazione.

Per questo motivo sostengo l'iniziativa della Giunta a difesa delle fasce deboli, in particolare di coloro che non riescono a pagare i seppur calmierati canoni di ACER, stabilendo il blocco degli sfratti dovuti ai motivi precedentemente indicati.

Per cui già esprimo la mia indicazione di voto che sarà positiva per la delibera, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Peruffo.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Catia Pignatti e ne ha facoltà.

PIGNATTI

Buongiorno, colleghi Consiglieri. Buongiorno, Assessori. Io credo che l'atto che stiamo portando sia una cosa dovuta per la situazione attuale che stiamo vivendo. Indubbiamente non potevamo pensare di vivere questa situazione quando abbiamo approvato il Regolamento all'inizio di marzo, anche se eravamo già in fase pandemica, però non ci saremmo mai aspettati che dopo un anno saremmo stati ancora nella stessa condizione con dei gravi problemi che andranno a colpire molto le famiglie dal punto di vista economico e lavorativo, visto che la maggior parte delle nostre famiglie hanno grosse difficoltà lavorative, soprattutto quelle che probabilmente utilizzano le nostre case popolari.

Quindi ringrazio l'assessore Coletti e la Giunta tutta per essersi fatti portatori di questa problematica, di non esserci irrigiditi, come è giusto che fosse, e come credo che nessuno si sarebbe potuto aspettare da noi che fossimo così rigidi. Abbiamo un cuore anche noi, checché si possa dire, siamo sensibili a tutto quello che ci gira attorno e molto attenti direi all'economia delle nostre famiglie.

Quindi ringrazio e credo che tutto il nostro Gruppo possa votare favorevole senza ombra di dubbio a questa delibera.

Poi magari il consigliere Zocca, Capogruppo, confermerà queste dichiarazioni di voto, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Pignatti.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Emergenza Covid 19: modifica dei termini per l'uscita della 32^ graduatoria provvisoria – Modalità di applicazione della condizione negativa di punteggio F1 a seguito dell'emergenza economica generata dalla pandemia. (P.G. n. 131095/20)" e a termini di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto, motivata dalla necessità di definire il nuovo termine di uscita della graduatoria...

BARALDI

Presidente, scusi, non ha fatto le dichiarazioni di voto, era

solo la discussione questa.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

No, io avevo chiuso la discussione.

MODONESI

Non è mai stata chiusa la discussione.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Ero già in dichiarazione di voto.

MODONESI

Allora mi sa che dobbiamo farla anche noi.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

No, io avevo aperto la dichiarazione di voto.

PIGNATTI

Scusa, Lorenzo, avevi chiuso...

BARALDI

La consigliera Pignatti ha appena rimandato...

PIGNATTI

Mentre stavamo scrivendo la prenotazione io e Paola, tu avevi dischiuso la discussione, però l'abbiamo anche fatto notare che stavamo cliccando la prenotazione nel momento in cui tu stavi dicendo che la bloccavi, perché scrivere è diverso che spingere un bottone e prenotarsi, bisogna aspettare un secondo di più, semplicemente questo. Il mio era un intervento fatto in fase di voto, però l'ho considerato un intervento il mio. Poi Zocca magari ho detto che farà dichiarazione di voto per tutto il Gruppo, però... [...] con il Presidente e con nessuno.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Allora siamo ancora in dichiarazione di voto.

BARALDI

Vorrei intervenire.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Prego, si è prenotata la consigliera Ilaria Baraldi e ne ha facoltà.

BARALDI

Grazie mille.

Allora in dichiarazione di voto dichiaro il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico per questa iniziativa che ovviamente ci vede concordi nell'assumere il dato oggettivo di una complessiva difficoltà di tutte le cittadine e i cittadini, di tutte le persone che ovviamente colpite da questa grave emergenza pandemica si ritrovano a dover fare i conti con molti più problemi di quelli che soltanto fino a qualche mese fa riguardavano le fasce più esposte, più deboli e più fragili.

Facendo questo, richiamo anche il fatto che nella costruzione del nuovo Regolamento della graduatoria, ben prima che si paventasse questa grande emergenza pandemica, il Partito Democratico aveva cercato di contribuire alla costruzione del Regolamento attraverso indicazioni e suggerimenti che, ricordiamolo, molti mesi fa non furono assolutamente né ascoltati né accolti e sui quali giocoforza conviene necessariamente ritornare. Uno per tutti ovviamente è quello che oggi la Giunta certifica come necessario, cioè il tavolo con le organizzazioni sindacali. In una delibera dei primi di dicembre, oggi in funzione della difficoltà e della complessità dovuta al Covid, si ritiene necessario coinvolgere i Sindacati quando molti mesi fa durante la costruzione del Regolamento ci eravamo detti contrariati dal fatto, gli stessi Sindacati si erano detti pubblicamente contrariati dal fatto di non essere stati coinvolti nella costruzione del Regolamento e oggi scopriamo invece che è giusto mettere in piedi un tavolo perché c'è l'emergenza.

Francamente suggeriamo come metodologia di lavoro da adesso in avanti che l'emergenza non venga utilizzata come una scusa per riparare ad errori palesi e a disattenzioni probabilmente dettate da ideologia che hanno impedito di utilizzare uno strumento che è appunto quello della concertazione che finora aveva funzionato benissimo.

Quindi ben venga questo tavolo, ben venga la sospensione, ricordando appunto che non serve utilizzare la scusa della pandemia del Covid per fare cose che sono giuste, così come ricordiamoci che ci sono alcuni elementi, come la dimostrazione dell'impossibilità, che certamente sono oggi resi molto più complicati in questa situazione, ma non torneranno ad essere più semplici e più alla portata di tutti quando questa emergenza finirà.

Quindi l'invito è ad essere più laici nell'approccio a determinate difficoltà e a ricordarci che oggi le difficoltà di

base sono amplificate da questa pandemia e da questa grave emergenza, ma non si risolveranno nel breve e alcune permarranno. Per cui su quelle sarebbe bello che appunto non ci fossero differenze, schieramenti ideologici e che è la condivisione che troviamo oggi in questo momento ci fosse poi anche nei momenti di cosiddetta ordinaria amministrazione, auspicando che ovviamente tornino e arrivino il prima possibile, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Baraldi.

Assessore Coletti, siamo in dichiarazione di voto. Vuol fare una battuta?

BARALDI

Non si può, Presidente, però veda lei.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Non si può, infatti è per quello...

COLETTI – Assessore

In realtà sono costretta a chiederle di intervenire perché non è possibile che ogni volta che poi la consigliera Baraldi interviene e poi strumentalizza ogni cosa che viene detta. Allora, due precisazioni. La prima che mi lascia anche molto perplessa, che sono le parole che ha usato, dove dice: "Non serve usare la scusa del Covid". Penso che di scuse forse è lei che dovrebbe darle a tutti quei cittadini che sono oggi in grossa difficoltà.

BARALDI

Non per ragioni personali, o il Regolamento funziona o il Regolamento non funziona. Se a questo punto l'Assessore interviene allora io intervengo dopo. Decida lei, Presidente, veda lei perché essere ripresa dall'Assessore in dichiarazione di voto anche no.

COLETTI – Assessore

Allora, Presidente, occorre permettere comunque sia sempre di non stravolgere gli argomenti ed essere almeno razionali...

FORNASINI – Assessore

Scusate, siccome è collegato il Sindaco, il Sindaco può autorizzare un Assessore a intervenire quando vuole.

BARALDI

Assessore, non in dichiarazione di voto. Cosa dice anche lei, assessore Fornasini.

FORNASINI – Assessore

Il Sindaco può intervenire quando vuole e può delegare un Assessore, c'è scritto sul Regolamento, lei lo conosce consigliera Baraldi.

COLAIACOVO

Non in dichiarazione di voto.

Rispettiamo il Regolamento, per cortesia.

COLETTI – Assessore

Rispettiamo anche la serietà degli argomenti che affrontiamo. Ditemi quando devo intervenire, ma non ci sto più a tacere di fronte a queste prese d'atto, mi dispiace ma non ci sto. Di conseguenza mi si dica quando posso intervenire.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Va bene, okay.

Consigliere Zocca.

ZOCCA

Grazie, Signor Presidente. Grazie, Colleghi. Buongiorno.

Vorrei essere breve perché mi sembra che in un momento particolare come quello che stiamo vivendo con tutte le problematiche che ci sono sia giusto azzerare tutto e pensare a quello che necessita a tutti in un momento particolare.

Secondo me entrare nell'argomento ci porterebbe a discutere forse non un'ora due ore, tre ore, e qui i problemi sono all'istante perché abbiamo davanti delle situazioni che non hanno necessità né il tempo per la discussione. Sono momenti che necessitano di prendere delle decisioni immediate e a volte anche non considerando quello che è stata la storia fino ad oggi per quanto riguarda le problematiche dei tavoli, la presenza, eccetera.

Capisco che in un momento così è brutto anche dire questo, però in un momento particolare come questo io lascerei da parte tutte quelle considerazioni che sicuramente verranno affrontate perché è la volontà di tutti quella di essere collaborativi, aperti e ascoltare tutti e tenere in considerazione le opinioni di tutti. Veramente,

non è una questione perché io sono di destra, tu sei di sinistra, tu la pensi bianco, io la penso nero. È una considerazione oggettiva di una situazione talmente delicata e particolare che ci impone di pensare che quello che facciamo in questo momento va oltre a quella che è la discussione giusta e meritevole per quanto riguarda tutto quello che ci si è detti prima e che ci si potrebbe dire adesso, però a fronte di quello che viviamo e di quello che necessitiamo, non noi in particolare ma i cittadini che vivono un momento direi abbastanza buio, permettere anche piccoli segnali, che poi piccoli non lo sono perché veramente vanno a cambiare il modo di vivere con uno stato d'animo a volte un po' più sereno, più leggero, anche se vive in un momento particolare tutto, il fatto di accondiscendere anche a volte quelle che sono decisioni che sembrerebbero prese così in modo autonomo, indipendente, non è vero. Cerchiamo, ma naturalmente come tutti, la volontà penso anche vostra di aiutare e andare incontro alle esigenze e in questo caso mi sembra che ci sia la volontà con atti concreti di prendere questa direzione, ma non perché noi ce lo possiamo permettere in quanto stiamo governando, perché ci mettiamo al posto delle persone, delle famiglie e di coloro che vivono un momento molto particolare.

Quindi in un momento così noi pensiamo che quello che stiamo facendo lo facciamo per loro e quindi votare a favore anche con qualche riserva, che avrà sicuramente qualcheduno, ci sta, però senza polemica.

Io penso che il nostro Gruppo voti favorevole e positivamente all'iniziativa che ha intrapreso questa Giunta nella persona dell'assessore Coletti, però voglio anche dire che un minimo di pacatezza rispecchia un momento dove ci deve essere rispetto di tutto e di tutti. Quindi sia la volontà nostra quella di dire grazie perché in un momento così abbiamo pensato che fosse giusto così. Poi ognuno la pensa come vuole, quindi noi voteremo favorevole. Grazie ancora.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Zocca.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Diletta D'Andrea e ne ha facoltà.

D'ANDREA

Grazie, Presidente, buonasera.

Noi voteremo favorevolmente e vorrei commentare un

attimo l'accaduto in quanto mi sembra profondamente sbagliato strumentalizzare la pandemia per definire le decisioni prese dalla Giunta e da questo Consiglio sbagliate. Soprattutto ritengo che in questo momento, proprio come accennava prima l'Assessore, *l'incipit* per emergenza Covid 19 stia a segnalare che in questo momento la decisione della Giunta e quello che andiamo a prendere qui in Consiglio sia un atto di grande senso di realismo e responsabilità di governo. Sarebbe stato ideologico proseguire facendo finta che la situazione economica grave non ci sia e che nulla sia cambiato, questo sì sarebbe stato ideologico. Quindi in questo momento ritengo che questo sia un atto di grande senso di realismo e responsabilità di governo, per cui è eviterei altre strumentalizzazioni rispetto ad una situazione grave che stiamo vivendo tutti quanti, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere D'Andrea.
Chiusura dichiarazioni di voto.

COLETTI – Assessore

Presidente, devo almeno concludere quello che stavo dicendo.

Le chiedo davvero di poter intervenire un istante su quanto detto precedentemente perché l'altro elemento strumentalizzato è il protocollo sottoscritto con le sigle sindacali dove se uno si fosse almeno soffermato un attimo su quello che è il titolo del protocollo avrebbe visto che è un protocollo che non nasce per gestire i rapporti nell'ambito del Regolamento, ma è un protocollo che nasce per gestire i rapporti del tavolo delle politiche abitative e provinciali.

Per il ruolo che ho e per l'incarico che mi ha dato il Sindaco Fabbri sono il Presidente di quel tavolo. Il Comune di Ferrara fa scelte che pesano su tutti i Comuni della provincia di Ferrara e di conseguenza per riuscire ad arrivare in modo più positivo a quel tavolo abbiamo previsto con le sigle sindacali di formulare questa tipologia di lavoro. Quindi per l'ennesima volta ci troviamo a strumentalizzare delle azioni prese da questa Giunta in modo decisamente improprio e disonesto.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Coletti.

COLAIACOVO

Presidente, però stiamo attenti...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliere Colaiacovo, niente...

Le tolgo la parola!

Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Emergenza Covid 19: modifica dei termini per l'uscita della 32^ graduatoria provvisoria – Modalità di applicazione della condizione negativa di punteggio F1 a seguito dell'emergenza economica generata dalla pandemia. (P.G. n. 131095/'20)". A termine di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dalla necessità di definire il nuovo termine di uscita della graduatoria provvisoria e definire i criteri per l'applicazione del punteggio negativo F1, vista la prossima pubblicazione del 32^ aggiornamento della graduatoria di Edilizia Residenziale Pubblica.

È aperta la doppia votazione nominale per la delibera e immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti: 32.

Per la delibera, Consiglieri votanti: 32; favorevoli: 32; astenuti: 0; contrari: 0.

Per l'immediata eseguibilità, Consiglieri votanti: 32; favorevoli: 30; astenuti: 2; contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera e immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

7) APPROVAZIONE DI ESENZIONI E AGEVOLAZIONI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI MUSEALI DA PARTE DELL'UTENZA PER L'ANNO 2021. (P.G. n. 126616/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Continuiamo con la delibera P.G. 126616, "Approvazione di esenzioni e agevolazioni per la fruizione dei servizi museali da parte dell'utenza per l'anno 2021".

La delibera è stata licenziata dalla Seconda Commissione consiliare giovedì 10 dicembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'assessore Marco Gulinelli.

Prego, assessore Gulinelli, spieghi la proposta di delibera, ha 20 minuti.

GULINELLI – Assessore

Grazie, Presidente, sarò senz'altro più breve. Buongiorno a tutti, benvenuto al consigliere Mauro Vignolo.

Quindi sottoponiamo al Consiglio comunale la delibera per andare a disciplinare tutte quelle situazioni che possono permettere la fruizione dei servizi museali in modo diverso da quello ordinario, andando a definire le condizioni che possono consentire di beneficiare di esenzioni e agevolazioni tariffarie. Per cui le categorie dei soggetti che hanno diritto al biglietto ridotto o gratuito distintamente per il Museo del Castello Estense e per gli altri musei del settore ovviamente cultura e turismo, che era stata già discussa, insomma presentata in Commissione consiliare, come diceva lei. Sostanzialmente sono riconfermate le stesse casistiche del 2020.

Se posso approfittarne, in maniera rapida volevo dare una risposta alla dottoressa Anna Chiappini relativamente alla domanda che mi aveva fatto e quindi vado a confermarle che comunque Ferrara Arte sta già facendo un'analisi sugli altri musei, relativamente alla richiesta che mi aveva fatto lei per la disabilità. Quasi il 100 per cento dei musei fanno prevalere un 100 per cento di disabilità, ma su mia proposta io vorrei che ci facessimo a un indirizzo che hanno preso i Musei Vaticani che riservano l'ingresso gratuito a tutti i visitatori disabili con una validità certificata superiore al 74 per cento. In caso di non autosufficienza anche in questo caso la gratuità è estesa anche ad un accompagnatore. Per cui volevo solo risponderle in maniera più esauriente rispetto alla richiesta

che mi aveva fatto la settimana scorsa, grazie.

CHIAPPINI

La ringrazio.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Gulinelli.

Adesso apriamo la discussione politica sulla proposta di delibera e non la dichiarazione di voto. I termini di intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti il Capogruppo e dieci minuti ogni Assessore e chiedo di rispettarli così io posso dare la possibilità all'assessore Gulinelli di rispondere poi politicamente, okay? Qualcuno vuole intervenire?

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Qui solo dichiarazioni di voto.

Chiusura dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione di esenzioni e agevolazioni per la fruizione dei servizi museali da parte dell'utenza per l'anno 2021. (P.G. n. 126616/'20)". A termine di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dalla necessità di consentire l'aggiornamento del sistema di bigliettazione e procedere all'aggiornamento delle informazioni predisposte per i visitatori e il personale della biglietteria.

Apertura della doppia votazione nominale per la delibera e l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti: 33.

Per la delibera, Consiglieri votanti: 33; voti favorevoli: 33; astenuti: 0; voti contrari: 0.

Per l'immediata eseguibilità, Consiglieri votanti: 33; favorevoli: 21; astenuti: 12; voti contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera e immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

- 8) **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E IL COMUNE DI MALALBERGO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI FUORI DAL TERRITORIO DI RESIDENZA – AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 E 2022/2023. DECRETO 31/1/1997 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE (G.U. N. 48 DEL 27/2/1997). (P.G. n. 123217/2020)**
- 9) **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E IL COMUNE DI COPPARO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI FUORI DAL TERRITORIO DI RESIDENZA – AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 E 2022/2023. DECRETO 31/1/1997 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE (G.U. N. 48 DEL 27/2/1997). (P.G. n. 123224/2020)**

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

L'Assessore chiedeva di leggere tutte e due le delibere, fare un discorso e un dibattito unico, un'unica dichiarazione di voto e due votazioni separate.

Proseguiamo con le delibere P.G. 123217, "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara e i Comuni di Malalbergo per il servizio di trasporto alunni fuori dal territorio di residenza per gli Anni Scolastici 2020/2021 – 2021/2022 e 2022/2023. Decreto 31/1/97 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (iscritto alla Gazzetta Ufficiale n.48 del 27/2/97).

La delibera è stata licenziata dalla Seconda Commissione consiliare giovedì 10 dicembre.

P.G. 123224, "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Copparo per il servizio di trasporto alunni fuori dal territorio di residenza per gli Anni Scolastici 2020/2021 – 2021/2022 e 2022/2023. Decreto 31/1/97 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Gazzetta Ufficiale n.48 del 27/2/97).

Anche questa delibera è stata licenziata dalla Seconda Commissione consiliare giovedì 10 dicembre.

Queste istruttorie sono poste in trattazione dall'assessore Dorota Kusiak.

Prego, assessore Kusiak, spieghi le due proposte di deliberazione, ha venti minuti.

KUSIAK – Assessore

Grazie, Presidente, buongiorno a tutti.

Sono due delibere che riguardano appunto le due convenzioni tra il Comune di Ferrara e i Comuni di Malalbergo e il Comune di Copparo. Sono entrambe convenzioni, le medesime convenzioni, non onerose, di durata triennale e quindi che hanno la copertura di tre anni scolastici a partire da questo, dal '20/'21 fino all'anno scolastico '22/'23, e sono necessari appunto per continuare a fornire il trasporto scolastico agli alunni che risiedono fuori dal territorio del Comune di Ferrara ma che hanno scelto di iscriversi nelle scuole del territorio ferrarese, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Kusiak.

Apriamo la discussione politica sulla proposta di delibera. I termini d'intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti il Capogruppo, dieci minuti ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto, 8 minuti per un solo Consigliere per ciascun Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara e i Comuni di Malalbergo per il servizio di trasporto alunni fuori dal territorio di residenza – AA.SS. 2020/2021 – 2020/2022 E 2022/2023. Decreto 31/1/1997 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (G.U. n. 48 del 27/2/1997). (P.G. n. 123217/'20)". A termine di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dalla necessità di consentire il tempestivo proseguimento della collaborazione tra i Comuni e il trasporto degli alunni abitanti in territori diversi dalla sede scolastica frequentante.

Aperta la doppia votazione nominale e per l'immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione. Consiglieri presenti: 32.

Per la delibera, Consiglieri votanti: 32; voti favorevoli: 32; astenuti: 0; voti contrari: 0.

Per l'immediata eseguibilità, Consiglieri votanti: 32; voti favorevoli: 21; astenuti: 11; voti contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera e immediata eseguibilità.

Pongo in votazione il punto n. 9 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Copparo per il servizio di trasporto alunni fuori dal territorio di residenza – AA.SS. 2020/2021 – 2020/2022 E 2022/2023. Decreto 31/1/1997 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (G.U. n. 48 del 27/2/1997). (P.G. n. 123224/'20)". A termini di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dalla necessità di consentire il tempestivo proseguimento della collaborazione tra il Comune di Ferrara per il trasporto degli alunni abitanti in territori diversi dalla sede scolastica frequentante.

È aperta la doppia votazione nominale per la delibera e l'immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione.

Consiglieri votanti: 33.

Per la delibera, Consiglieri votanti: 33; voti favorevoli: 33; astenuti: 0; voti contrari: 0.

Per l'immediata esecutività, Consiglieri votanti: 33; voti favorevoli: 21; astenuti: 12; voti contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera e immediata esecutività dell'adottata deliberazione.

1) COMUNICAZIONI. (Ritiro ODG n. 11)

COLAIACOVO

A proposito degli ordini del giorno, Presidente, volevo fare una comunicazione.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Certo. Prego, Consigliere Colaiacovo.

COLAIACOVO

Noi come Gruppo del "Partito Democratico" insieme ad "Azione Civica" e "Gente a Modo" abbiamo presentato l'ordine del giorno sulla modifica al Nuovo Codice della Crisi di Impresa. Abbiamo visto che tra l'altro è stata presentata da dei Gruppi di maggioranza una risoluzione.

Da parte nostra sin dall'inizio c'era l'intenzione e la volontà di un ordine del giorno comune che potesse appunto rispondere ai bisogni ed esigenze del nostro tessuto produttivo e mi pare che anche da parte della maggioranza ci sia un identico interesse.

Io propongo, anche ascoltando gli altri colleghi, propongo di ritirare l'ordine del giorno ed eventualmente insieme con tutti gli altri Capigruppo trovare una sintesi per presentare un ordine del giorno unitario.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Va bene. Grazie, consigliere Colaiacovo.

So che la consigliera D'Andrea aveva preparato una risoluzione all'ordine del giorno. Volevo chiedere cosa...

D'ANDREA

Sì, grazie, Presidente. Noi Gruppi di maggioranza abbiamo presentato in effetti la risoluzione all'ordine del giorno a cui appunto accennava il consigliere Colaiacovo.

Confermo la disponibilità alla stesura di un documento condiviso in quanto nella risoluzione rispetto al vostro ordine del giorno ci trovava in accordo sugli intenti, ma meno sulle premesse perché appunto rileviamo che le risorse stanziare dal Governo, finora messe a disposizione, siano state del tutto insufficienti per sostenere le imprese e di conseguenza l'Amministrazione comunale in questi mesi ha messo in campo numerose risorse, come diceva l'assessore Fornasini prima, sono stati stanziati quasi 2 milioni di euro di contributi a fondo perduto.

Per cui rinnoviamo la disponibilità alla stesura del

documento condiviso purché nelle premesse si tenga conto che le risorse del Governo non sono state assolutamente adeguate, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera D'Andrea.

CAVALLARI – Segretario Generale

Scusate un attimo, quindi nell'ordine del giorno n. 11, questo presentato dai gruppi di opposizione viene ritirato [...]

Ho capito bene?

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Sì, confermo, viene ritirato l'ordine del giorno.

CAVALLARI – Segretario Generale

Perfetto, quindi viene ritirato l'ordine del giorno e conseguentemente anche la risoluzione decade. Perfetto, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, per la precisazione, Dottoressa.

**10) O.D.G. PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI
"LEGA", "FERRARA CAMBIA", F.LLI D'ITALIA",
"FORZA ITALIA" SULLA PROPOSTA DELLA
REGIONE IN ORDINE ALLA ZONA LOGISTICA
SEMPLIFICATA. (P.G. n. 135819/2020)**

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Proseguiamo con l'ordine del giorno dichiarato urgente, P.G. 135819, sulla proposta della Regione in ordine alla Zona Logistica Semplificata, documento presentato dai Gruppi consiliari "Lega Salvini Premier", "Ferrara Cambia", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia".

L'ordine del giorno è posto in trattazione dal primo firmatario, consigliere Benito Zocca.

Prego, consigliere Zocca, ci spieghi questo ordine del giorno, ha cinque minuti.

ZOCCA

Buonasera. Faccio una premessa, che l'ordine de giorno è nato da una consultazione che avviene costantemente fra tutti noi Consiglieri di maggioranza anche con il supporto dell'Assessore e del Direttore Generale. Diciamo che fondamentalmente è un prodotto raffinato in quanto ci sono persone molto addentro alla materia che ci danno una mano per poter essere precisi nella stesura, nell'elencare quello che chiediamo con questo ordine del giorno.

È il caso che lo legga? Cerco di essere spedito: "La Regione ha recentemente proposto tramite l'assessore Corsini e la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente l'istituzione di una zona logistica semplificata che di fatto esclude Ferrara e il suo territorio dalle opportunità legate a tale istituto".

Faccio presente che queste agevolazioni sono fiscali e burocratiche e sono riconosciute alle aziende che opereranno in queste aree.

"Considerato che la zona logistica semplificata può rappresentare un'importante opportunità per attrarre investimenti e creare posti di lavoro diretti e indiretti e rilevato che occorre promuovere il sistema produttivo di Ferrara anche attraverso la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti e a tal fine l'istituzione di una zona a burocrazia zero e con forte semplificazione fiscale riveste esplicitamente questo ruolo

cruciale in quanto considerate ZLS e proprio per queste caratteristiche. Considerato che l'area urbana di Ferrara è contraddistinta da una strategica posizione, non solo a livello nazionale ma anche europeo essendo crocevia di reti infrastrutturali che collegano l'Europa dal Nord al Sud, chiediamo un impegno da parte del Sindaco e della Giunta a invitare la Regione a riconsiderare la proposta presentata in data 11 novembre dall'assessore Corsini e dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, di istituzione di una zona logistica semplificata che attualmente esclude di fatto Ferrara e il suo territorio provinciale, tranne Ostellato, che è presente, da tale importante strategica opportunità e di attivare con la massima urgenza per il tramite dell'Assessorato al Bilancio e allo Sviluppo Economico un gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di una controproposta progettuale da sottoporre alla Regione al fine di riconsiderare la posizione esposta dall'assessore Corsini nel corso dell'incontro di novembre".

Questa è la richiesta che noi chiediamo, che naturalmente andrò a esporre in modo più spiccio.

Ora faccio un *excursus* su quello che è tutto [...] di ZLS. Parto dal presupposto che nel 2017 era stato creato proprio appositamente un decreto per il Mezzogiorno per fare in maniera di creare, di sviluppare e di poter attrarre [...] creando la ZES, che è una Zona Economica Speciale che naturalmente godeva di benefici in queste aree, e non entro nel merito, però sicuramente voi sapete, ma io entrerei nello specifico in modo particolare per poter fare arrivare il messaggio anche a coloro che ascoltano e che non sono addentro a queste materie dei DPCM, leggi, eccetera, e queste zone speciali economiche godevano tramite l'articolo 4 e 5 di crediti di imposta e altri benefici. Diciamo che successivamente si è arrivati a pensare di estendere anche presso altre zone, altre Regioni, ed è arrivata l'introduzione di una Zona Logistica Semplificata che gode anche lei di benefici fiscali e istituzionali, naturalmente non applicati con gli articoli 4 e 5 che faceva riferimento alla Zona Economica Speciale.

Perché questo? Perché tutti gli obiettivi che hanno e che vengono considerati è quello di fare in maniera che coloro che hanno intenzione o vorrebbero investire e portare le loro aziende in questi territori godessero o godranno di benefici economici finanziari amministrativi per quanto riguarda lo sviluppo delle loro imprese.

Ora per rendere un po' l'idea io mi sono basato anche

sulla considerazione di quello che sta facendo il Governo cinese, ma non perché io sono un politologo di vecchio stampo, però fondamentalmente per vedere come una nazione programma e va a incentivare dei modelli di interventi. Io penso alla Via della Seta, dove un Paese come la Cina sta tentando di portare il suo prodotto oltre i suoi confini facendo già degli accordi e predisponendo delle strutture in modo tale che possa aggredire quelli che sono i mercati dei suoi obiettivi. È per questo che in Europa si cerca di fare altrettanto, tant'è che si sta studiando lo sviluppo della rete globale, in poche parole di fare viaggiare merce in modo spedito e veloce per quanto riguarda l'Europa.

Questo qui è un fondamento per potere cercare di essere presenti non solo sul mercato nazionale ma internazionale e appunto queste zone create proprio appositamente portano a questo primo principio.

Naturalmente nel creare, nello studiare, nell'individuare queste zone l'Emilia Romagna ha dato due punti che sono le priorità. Le priorità sono quelle della volontà di creare delle aree portuali che potessero permettere di avere attorno a sé zone produttive e nodi logistici, come sono stati indicati in una cartina che ha portato a conoscenza noi Consiglieri, che ne abbiamo anche parlato nelle nostre riunioni.

Naturalmente [...] queste aree portuali per quanto riguarda l'Emilia Romagna c'è Ravenna, per quanto riguarda, faccio un esempio, il Veneto l'area portuale di Venezia, eccetera.

Naturalmente la seconda priorità è quella di creare queste aree produttive e commerciali che abbiano in sé il nesso di portare naturalmente un beneficio all'economia e che siano funzionali, nel senso che riescano ad interagire con quello che è il tessuto e il territorio, non solo locale ma naturalmente, come ho detto prima, con criteri più allargati.

Questi operatori, queste persone che investono, queste aziende che investono devono avere naturalmente un piano di sostegno finanziario, di risorse pubbliche che vanno a vantaggio della loro produttività, che si riflette naturalmente su quello che è l'area e diciamo la vita quotidiana della zona dove interagisce, anche intorno a quelle che sono in modo semplificato tutte le agevolazioni statali, regionali, la burocrazia, la semplificazione amministrativa e burocratica e zone franche, rapporti da stipulare con le banche con tassi

agevolati, perché permette l'agevolazione di iniettare del denaro nel territorio per poter farlo crescere.

Questo qui in linea di massima è quello che si chiede da una Zona LS. È uscito che naturalmente Ferrara è esclusa da questa zona. Una prima cosa che ci è saltata al naso, all'occhio è stato che mentre per quanto riguarda, faccio una parentesi, il Veneto ha incluso tutta il Polesine che è confinante con noi, Ferrara è una zona che è da collettore tra il Veneto e l'Emilia Romagna, perché fondamentalmente se noi guardiamo anche per esempio l'autostrada, da Padova a Bologna transitano obbligatoriamente da Ferrara, quindi essere esclusi da un progetto così importante e così ampio porterebbe dei danni enormi per quanto riguarda la nostra economia, tant'è che ho visto che sui quotidiani, indipendentemente dal colore politico, sia il Presidente della Provincia Nicola Minarelli sia i Sindaci di queste aree sia i sindacati hanno espresso parole favorevoli di elogio per il fatto che naturalmente la nostra città, naturalmente rappresentata anche dal nostro Sindaco che adesso avrà ancora più l'obbligo di portare avanti il suo pensiero, sappiamo che si era già adoperato per potere inserire Ferrara in questa ZLS, mi sembra più che doveroso portare all'attenzione il fatto che sarebbe non dico la morte ma, come diceva a volte Sgarbi, Ferrara diventerebbe un dormitorio ma non diventerebbe più una zona prospera e ricca per quanto riguarda l'economia.

Dobbiamo pensare che questi progetti che vengono esaminati e autorizzati hanno un ampio respiro, sono progetti che si riflettono non nel breve ma nel medio lungo termine e quindi se noi pensiamo alle aree che abbiamo, pensiamo al petrolchimico che è una parte importantissima che è collegata anche con Ravenna, abbiamo la Camera di Commercio che si è fusa con Ravenna, abbiamo la strada ferrata che collega Mantova, Ferrara, Ravenna, abbiamo l'autostrada e abbiamo strade a livello nazionale, Ravenna, la strada Romea, abbiamo tutte le caratteristiche, tutte le necessità, se si pensa al futuro della nostra vita, della nostra società, delle nostre attività, abbiamo diciamo l'obbligo di chiedere a tutti per il bene non solo di una piccola zona ma dell'intera zona, per quanto riguarda Ferrara e il suo territorio, la possibilità di essere presenti e quindi di fare parte di quel corridoio che viene denominato anche europeo proprio per poter avere un transito veloce delle merci da Barcellona alla Francia, indipendentemente da quelle che sono le considerazioni

politiche. Penso che faccia parte di quello che sono gli obiettivi di un'Amministrazione se vuole amministrare bene il proprio territorio e se vuole andare incontro a tutte quelle che sono le esigenze del territorio.

Faccio presente qui che volevo fare una nota, ma non negativa nel senso di polemica, volevo solo far presente, perché poi è una cosa che ho riscontrato anche a livello nazionale, ma non voglio che gli amici Colaiacovo che rappresenta il Capogruppo del PD e gli altri rappresentanti degli altri Gruppi la prendano nel senso sbagliato perché è costruttiva. Ho fatto presente che tante volte a livello nazionale non vengono interpellate le categorie che vivono, che sentono sul territorio le esigenze.

Per quanto riguarda l'individuazione della ZLS del Veneto ho visto che c'è il logo della Confindustria, questo per far capire che a volte bisogna agire con quelle che sono le rappresentanze sul territorio e qui apro una parentesi per esprimere un elogio e un piacere per quanto riguarda la nostra Giunta, come capo naturalmente io faccio presente sempre il nostro Sindaco, perché il tavolo che era stato fatto e che è diventato permanente, che si chiama "Ferrara Rinasce", è proprio quello che ha spinto il fatto di avere sempre un tavolo aperto con quelle che sono le associazioni, la Camera di Commercio, tutte le rappresentanze che vivono sul territorio le esigenze e quindi hanno un filo diretto per poter avere presto delle risposte e poter condividere le scelte che si fanno.

Quindi è a fronte di questa necessità che si cerca anche con naturalmente tutta la parte politica ferrarese, non una parte sola, di coinvolgere tutti per poter avere la possibilità che Ferrara abbia, gli spetti il diritto, dico una parola semplice, il diritto di poter fare in modo e maniera che i nostri figli, i nostri nipoti abbiano la possibilità di sapere che qui ci sono persone che si stanno interessando a loro e che studiano e mirano il progetto dell'Amministrazione politica della città affinché ci sia un futuro, che sia un futuro prospero, che sia un futuro intelligente, che ci sia la possibilità di dare a loro un senso di desiderio di rimanere sul nostro territorio, impedire che vadano via, questo è l'obiettivo. Fra tutte queste considerazioni che faccio mi auguro e penso che, come io ho avuto la possibilità di parlare con i miei colleghi Consiglieri che stimo dal primo all'ultimo, da quello che mi siede vicino a quello che mi siede più lontano, naturalmente avendo sempre una squadra che ci

supporta, che sono i nostri Assessori e un Direttore Generale che mi aiuta nel fare in maniera che coi nostri colleghi ci sia la possibilità di essere puntuali, precisi e fare le cose, penso lo faranno anche i miei colleghi dell'opposizione o lo desiderano fare i miei colleghi dell'opposizione.

Quindi per il momento mi fermo poi eventualmente dopo farò un piccolo intervento nella dichiarazione di voto. Grazie, ancora.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Zocca.

Abbiamo ricevuto un emendamento all'ordine del giorno da parte dei Gruppi di minoranza, "Partito Democratico", "Azione Civica" e "Gente a Modo". Questo emendamento è posto in trattazione dal primo firmatario, il consigliere Francesco Colaiacovo.

COLAIACOVO

Interviene per me la consigliera Caterina Ferri.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Okay, chiedo scusa. Consigliera Ferri.

FERRI

Grazie, Presidente. Intervengo per presentare appunto l'emendamento nell'ottica proprio di raccogliere quelle che erano le ragioni che ha portato il collega Zocca, ovvero di portare una voce unanime del Consiglio comunale che sostenga la proposta di inserire anche un'area produttiva nel nostro territorio.

ZOCCA

Non si sente, alzi il volume.

FERRI

Dicevo che gli emendamenti vanno proprio in quell'ottica di costruire un consenso unanime di tutto il Consiglio comunale e raccogliere la proposta che ovviamente viene anche dai Gruppi di minoranza di inserire un'area produttiva del nostro territorio nella Zona Logistica Semplificata, che è stata illustrata anche dal collega Zocca.

Sono emendamenti che in realtà chiariscono semplicemente che non si chiede alla Regione di riconsiderare una decisione perché la decisione ancora

non è stata presa, perché, come ha ricordato l'assessore Corsini, le aree che sono state presentate nel corso dell'11 novembre sono 9 nodi intermodali e 12 aree produttive inserite in una prima proposta di Zona Logistica Semplificata che a valle del percorso comprenderà 4.000 ettari e non a caso 1.000 ettari ancora sono "liberi" proprio per raccogliere ulteriori proposte da parte dei territori.

Leggo velocemente gli emendamenti che portano a chiedere di sostituire il primo punto degli impegni per il Sindaco e per la Giunta con una rimodulazione che va proprio in quest'ottica, ovvero di chiedere, di invitare la Regione Emilia Romagna e l'assessore Corsini a tener fede a quanto affermato lo scorso 11 novembre in occasione della presentazione della ZLS, di definire ed estendere il perimetro delle aree produttive coinvolte che vede oggi assente il territorio del Comune di Ferrara.

Allo stesso modo al punto 2, dopo la prima frase, laddove si dice "Un gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di una", chiediamo di sostituire il prosieguo con: "Una proposta progettuale coerente con i requisiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per l'istituzione delle ZLS in modo da consentire ad aree produttive del Comune di Ferrara di essere inserite nel perimetro delle aree coinvolte nella Zona Logistica Semplificata".

Questo proprio perché, come si diceva, anche noi riteniamo che Ferrara abbia le carte in regola per essere inserita in questa opportunità dalla quale verrà poi proposto un pacchetto localizzativo che va proprio in un'ottica di favorire gli investimenti e sicuramente *in primis* partendo dalla zona del polo chimico, là dove sono insediate peraltro imprese che in alcuni casi sono insediate anche nel porto di Ravenna, perché ovviamente, come ricordava poi il consigliere Zocca, il fulcro da cui parte il riconoscimento della Zona Logistica Speciale è proprio il Porto di Ravenna. Quindi le aree che verranno identificate dovranno avere un nesso commerciale, economico e funzionale con il porto di Ravenna che consente di godere dei benefici che sono stati richiesti e che sono previsti per la Zona Logistica Semplificata.

Crediamo che specificare questo possa appunto andare nell'ottica di raccogliere un'adesione unanime di tutto il Consiglio comunale, perché ricordo che appunto gli emendamenti sono stati sottoscritti anche dal Gruppo "Azione Civica" e dal Gruppo "Gente a Modo", un po' come è successo già nel Comune di Bondeno, laddove in quel

caso le forze di opposizione hanno presentato un ordine del giorno che è stato poi emendato e adottato anche dai Gruppi di maggioranza perché, come diceva giustamente il collega Zocca, questa è una grande occasione di sviluppo e di attrattività per il nostro Comune, quindi non crediamo che debba essere un oggetto di strumentalizzazione politica.

Allo stesso modo però va sottolineato come appunto il percorso non sia concluso. Ricordo che la Zona Logistica Semplificata è stata identificata nell'ambito del percorso del Piano del PRIT, del Piano Regionale dei Trasporti, il cui percorso partecipativo in questo, come dire, mi sento di confortare Zocca, nel senso che giustamente ricordava che nella ZLS del Veneto c'è il logo di Confindustria, forse sul sito della Regione non ci sarà il logo di Confindustria però è il PRIT è un percorso che è partito nel 2016, PRIT 2025, ed è stato anche oggetto proprio di un percorso partecipativo *ad hoc*, quindi sono stati realizzati svariati incontri, un sito, hanno partecipato decine e decine di persone che hanno potuto, anche semplici cittadini, portare le loro proposte e migliaia sono state le visualizzazioni del sito appunto dedicato. Questo per dire che comunque l'ascolto c'è stato e questa è una prima tappa del percorso che porterà poi all'approvazione. Il PRIT è stato adottato nel luglio del 2019, ma sicuramente sono diverse le opzioni in essere che stanno per essere definite e una di queste appunto è la ZLS.

Quindi crediamo che ci siano tutti i presupposti perché l'area di Ferrara, l'area che il gruppo di lavoro identificherà come corretta dal punto di vista formale perché ha le caratteristiche per essere inserita in questa ZLS, sia inserita, a maggior ragione, ripeto, perché volutamente il 25 per cento degli ettari disponibili sono stati lasciati liberi proprio per raccogliere ulteriori proposte del territorio.

Questa è la nostra posizione, mi auguro che ci sia la condivisione dei Gruppi di maggioranza per accogliere questi emendamenti in modo tale che si possa arrivare ad una definizione unanime che credo porti la nostra voce come Consiglio comunale di Ferrara in modo più forte anche nei confronti della Regione Emilia Romagna, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Ferri.

Apriamo la discussione su ordine del giorno e relativo emendamento, 8 minuti per ogni Gruppo consiliare e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Si è prenotato il consigliere Soffritti Federico e ne ha facoltà.

SOFFRITTI

Grazie, Signor Presidente, colleghi e colleghe.

Il Decreto Legge n. 91 del 2017 ha disciplinato le Zone Economiche Speciali al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari ed amministrativi, che consentano lo sviluppo di alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree.

Sostanzialmente ha disciplinato le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione di una Zona Economica Speciale.

Tra il Decreto legge istitutivo delle Zone Economiche Speciali e l'approvazione del Regolamento attuativo, la riflessione sulle agevolazioni ai porti del nord ha dato luogo ad una misura speciale approvata con un emendamento apportato alla legge di bilancio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017, che prevede appunto l'istituzione di area portuale in cui le imprese potranno beneficiare di alcune procedure semplificate già concesse alle Zone Economiche Speciali, ovvero l'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, grazie a una norma che apre un percorso che si conclude con l'approvazione della legge di bilancio del 2019.

Valutare l'inserimento della nostra città nella zona logistica semplificata è doveroso da parte della nostra Regione, entrare in questa zona è fondamentale per non perdere ulteriormente terreno a livello economico rispetto ad altri capoluoghi di provincia.

Se è vero che per costituire una ZLS come requisito fondamentale è necessario avere una zona portuale che rispetta determinate caratteristiche stabilite dal Regolamento dell'Unione Europea, è anche vero che Ferrara come capoluogo di provincia ha tutti i requisiti per accedervi. Mentre la ZLS emiliano-romagnola predilige l'interscambio utilizzando la via Emilia, dunque l'autostrada e il sistema ferroviario ad alta velocità, un cenno è doveroso alla ZLS del Veneto, dove il requisito fondamentale è il trasporto fluviale.

Perché mi riferisco al trasporto fluviale? Perché fondamentalmente è uno dei requisiti necessari e non opzionale. Dunque Ferrara come capoluogo, oltre ad essere connessa con l'autostrada, ha l'opzione di essere connessa con il fiume Po. Stesso requisito fondamentale

che, ripeto, è di estrema rilevanza con la ZLS del Veneto. A questo punto azzarderei addirittura a una collaborazione di interscambio tra le due Regioni. Forse sarà una visione utopistica ma porterebbe Ferrara al primo posto come nodo cruciale di interscambio e se non erro il primo a livello nazionale.

Concludo con una riflessione visto e considerato che per accedere a questa Zona Logistica Semplificata come requisito fondamentale deve essere presente una comunicazione, un'interconnessione che favorisce la commercializzazione tra le aree industriali inserite nel progetto. A Ferrara non manca nessuno di questi requisiti, anzi è *in primis* la candidata per accedere a tale progetto, considerato che abbiamo uno dei poli chimici più importanti d'Italia che avrebbe l'opportunità di sviluppo con un porto interconnesso ed una possibile collaborazione con la zona logistica semplificata veneta.

Questa, come detto prima, è una visione utopistica della tematica, ma a rigor di logica è una visione più pragmatica possibile per portare lavoro nella nostra città e portare un beneficio economico, oltre che a livello territoriale, probabilmente anche a livello regionale.

Dunque in premessa se non è stata avanzata a livello regionale questa proposta la quale porterebbe di fatto un tavolo di trattativa tra le due Regioni, mi sento di proporlo io verbalmente in questo consesso come Capogruppo di Fratelli d'Italia Ferrara, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Soffritti.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Io, Signori, sono andato, secondo quello che auspicava anche naturalmente il consigliere Zocca in ogni lavoro, in ogni presentazione di lavoro di ogni Consigliere, ho cominciato a contestualizzare tutto il problema e sono partito ovviamente da tutto lo stesso discorso del PRIT attuato nel 2019 e che ovviamente è chiamato 2025, cioè il Piano Regionale per le Infrastrutture e i Trasporti.

Questa visione d'insieme secondo me è fondamentale, valutare tutto, anche gli effetti indesiderati, anche i danni collaterali ed essendo proprio una delle nostre 5 stelle quella dell'ambiente e un'altra proprio quella della

connettività e un'altra quella dei trasporti, ho voluto allargare il più possibile e allora ho cominciato a partire e ho trovato una serie di perplessità.

Per cui proprio ieri è stato presentato al Consiglio dell'Unione Europea, all'OMS, la ricezione degli accordi di Parigi di cinque anni fa, di cercare di ridurre le emissioni, almeno in Europa almeno del 55 per cento, almeno entro il 2030, per arrivare a un equilibrio neutrale per il 2050.

Bene, abbiamo anche tutti insieme firmato l'adesione alla raccolta, che è arrivata già a un milione di firme il 28 settembre scorso in un Consiglio comunale, per lo Stop global warming, quindi cercare finalmente, perché forse è anche troppo tardi, di riuscire a invertire la rotta dal momento che la Pianura Padana risulta una delle aree più inquinate d'Europa, con dei calcoli che sicuramente si possono criticare come tutti i dati, porterebbe addirittura alla morte prematura di circa 80.000 persone. Adesso non voglio fare della semplice retorica, ho cominciato a cercare di vedere i vari strumenti.

Ad esempio qui si parla di 4.000 ettari che questo Piano ZLS, Zona Logistica Semplificata, andranno cementificati, asfaltati, costruiti, come preferite. Nel 2016 che era stato già un consumo di suolo di 220.000 ettari, l'Emilia Romagna all'epoca era al terzo posto in Italia come consumo di suolo e adesso non credo che abbia disceso di molto la graduatoria, se non è più il terzo sarà il quarto. Allora io vedo in tutta questa progettazione, che, per carità, è ovvio che... lo riconosco, sono incentivazione alle imprese, sgravi fiscali, è qualcosa che può attrarre, però io, scusatemi, visto appunto che non possiamo più tornare indietro per la lotta all'inquinamento, al riscaldamento globale, io ho molte, moltissime perplessità su questo Piano e in particolare per l'entrata di Ferrara all'interno di questi nove zone che coinvolgono otto Comuni, scusate, otto Province, 18 Comuni all'interno della nostra Regione.

Cosa voglio dire? Che qui si comincerà, a parte lo scalo di Dinazzano, quello di Villa Selva a Cesena e quello per portare la ceramica di Sassuolo al Porto di Ravenna, mi fa piacere che venga valorizzato il porto di Ravenna, però dobbiamo stare attenti perché ci sarà anche una marea di parcheggi di aree che ruberanno alla campagna e a tutto il resto del territorio enormi parcheggi per l'arrivo di camion di logistica anche intermodale, ma che vediamo già a San Giorgio di Piano l'Interporto, che va contestualizzata.

Dove va contestualizzata nel caso di Ferrara? Abbiamo ad Altedo previsti una quarantina di ettari da cementare, da

sigillare e allora in questo caso io vado a vedere la legge, che ogni tanto citiamo, urbanistica del 2017, la 24, che è proprio per la tutela del territorio e la lotta al consumo del suolo. Consumo del suolo, Signori, che vuol dire ovviamente sigillazione, lo sapete anche meglio di me, penso, in tanti. Sigillazione vuol dire che ci sono problemi nel defluire delle acque, la regimentazione delle acque, non a caso abbiamo a pochi giorni una rottura del Panaro proprio lungo la via Emilia, che sarebbe diciamo l'area principale dove avverrebbe questo nuovo corridoio incentivato in parallelo per arrivare al Porto di Ravenna. Per cui mi sembra di vedere ancora una visione del "progresso", a parte che era un mito già allora, ancora nel cemento, nell'asfalto, nelle costruzioni di strade, di porti sicuramente, ferrovie ben vengano, ma spesso in maniera un po', come dire, un po' disarticolata. Noi dobbiamo vedere il contesto all'interno di questo e arrivo accentrando in maniera concentrica, arriviamo al caso di Ferrara.

Se vi andate a leggere i PRIT 2025, che sono quasi 300 pagine, naturalmente sono difficili da leggere tutte, si dà già per scontato che verrà costruita l'autostrada Cispadana da Reggio, il casello per collegarci alla A22 Modena-Brennero fino a Ferrara Sud. Se andate a vedervi le carte di quel progetto Ferrara Sud sarà un coacervo di nastri d'asfalto, di collegamenti con la Ferrara Mare, con ovviamente il casello di Ferrara Sud che sarà un'area immensa completamente asfaltata, per non parlare poi di tutta l'area. C'è già il tratto della Cispadana verso Cento, verrà tutto smantellato e rifatto o nella peggiore delle ipotesi, io non so se dire sia la migliore, altri tratti verranno riproposti un po' distanti con altro consumo delle campagne e del terreno, quindi un'altra linea oltre a quella già asfaltata. Si arriverà alla partecipanze agrarie di Cento dove si è arrivati ad una follia, tipo un signore che ci ha segnalato 250.000 euro che ha ricevuto per la casa con il bar con il ristoro del sisma, e questi stessi 250.000 euro adesso gli vengono riofferti perché possano espropriare il terreno per far passare la Cispadana.

Allora ben venga l'interramento della ferrovia per potenziare Mantova, Suzzara, Ferrara e Ravenna, ci sono già 61 milioni lì, ma se andiamo a vedere per bene il discorso della ZLS, non è per questo, non c'è veramente un potenziamento della linea Mantova, Ferrara e Ravenna, che sarebbe forse la più naturale. In questo caso, ecco, posso suggerire che si possa spingere in questa direzione,

ma al momento c'è solo l'area Sipro di Ostellato che spero voglia essere coinvolta attraverso l'idrovia, non semplicemente attraverso l'utilizzo del raccordo 8, cioè la Ferrara Mare, l'autostrada che arriva poi sulla Romea e va a Ravenna.

Quindi ci sono tanti punti oscuri in questo che mi sembra, come dire, quello che sarà un salvadanaio per tutti i grandi gruppi di cavatori, cementizi, costruttori, asfalti. Per carità, è ovvio che il benessere economico fa piacere a tutti, soprattutto in questo momento, a parte che il Piano è ben anteriore alla pandemia, però francamente vedo anche una gran voglia di cementificare ed asfaltare lasciando solo un po' come foglia di fico il potenziamento di cura di alcune linee ferroviarie, ma per quanto riguarda in particolare, non sto a dilungarmi sugli altri otto punti, anzi nove punti intermodali, non vedo per la provincia di Ferrara veramente un potenziamento del trasporto su ferrovia.

Per cui io, ripeto, contestualizzando e cercando di collegare anche ad altri Piani che sono positivi come il potenziamento della ferrovia, si sta facendo, ma anche negativi come l'idea di fare un nuovo raccordo con Ferrara Sud, un'autostrada Cispadana a pagamento, come probabilmente anche la Ferrara Mare a pagamento, per non parlare poi del Passante di Bologna che chiederà un extra di pedaggio, io sono molto perplesso. Grazie, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Fusari e ne ha facoltà.

FUSARI

Grazie, Presidente. Io credo che non si debba fare confusione però tra un Piano di questo tipo, cioè una richiesta di questo tipo che avanza, mi auguro unitariamente come Consiglio comunale, come Gruppo siamo d'accordo, naturalmente abbiamo sottoscritto l'emendamento e siamo d'accordo sull'ordine del giorno e quindi l'auspicio è che si prosegua insieme su questa strada.

Non dobbiamo fare confusione, e mi riferisco a quanto diceva il consigliere Mantovani, sul governo del territorio e questi progetti infrastrutturali, nel senso che se nel nostro Comune, se su un territorio si vuole o non si vuole

cementificare o edificare lo si decide con il Piano del Comune, cioè con il Piano Urbanistico si decide se un'area diventa o non diventa un parcheggio o quello che diceva il Consigliere. Io so che nel Piano attualmente è tutto in rigenerazione e riqualificazione urbana, quindi lo sviluppo e la crescita di attività oggi con le regole che ci sono si devono concentrare sul recupero delle aree già utilizzate. Mi sembra che ci sia stato un attimo di confusione [...]

Capisco bene quello che vuole dire il consigliere Mantovani per quanto riguarda le grandi infrastrutture programmate e in corso d'opera sul territorio della Regione anche intorno al nostro, però l'obiettivo di oggi secondo me è un altro.

Noi siamo già in un corridoio europeo intermodale, siamo già dentro un TEN-T e ci siamo dal 2013, da quando li hanno istituiti. Ci siamo col progetto dell'idrovia e ci siamo anche con il progetto dell'interramento ferroviario, che per noi sembra semplicemente risolvere un problema molto, molto locale su via Bologna, che è quell'interramento, in realtà è il *bypass* della città su un collegamento Porto di Ravenna-Brennero, cioè siamo già su quella logica lì e ci siamo guarda caso con un asse ferroviario e un asse di idrovia, quindi di acqua, a proposito di sostenibilità.

Mi stupisce che nella proposta presentata dall'Assessore regionale non ci fosse già Ferrara in virtù proprio di queste due caratteristiche che ha il nostro territorio e ci aggiungo il petrolchimico, è già stato citato, e lo sottolineo per l'innovazione che sta portando avanti, se penso a quello che sta sviluppando per esempio Basell sulla plastica in questo momento, perché viene sempre ricordato il petrolchimico per le esternalità negative e mai per quelle positive che sono molte.

Quindi benissimo questa proposta e parteciperemo attivamente al sostenere l'inserimento di Ferrara e del suo territorio dentro la Zona Logistica Semplificata, però non posso non pensare e non chiedermi dov'era il territorio prima, cioè come mai non c'era già Ferrara dentro questa proposta, dove eravamo come territorio, quali sono i rapporti con la Regione, i tavoli di lavoro con la Regione che avrebbero potuto farci già essere all'interno di quel ragionamento. Mi viene da pensare che forse le criticità che sono sempre state evidenti del nostro territorio, la capacità di fare sistema, le criticità in ambito d'impresa e quindi di lavoro e di sviluppo economico sono storicamente quelle di riuscire a fare sistema e interloquire con le Istituzioni, riuscire a fare una catena istituzionale

che ci consenta di ragionare, come stiamo facendo adesso poi del resto tutti insieme, per il bene del nostro territorio. Il patto per il lavoro non l'abbiamo mai sentito nominare. Io ho fatto un'interpellanza a maggio scorso riferita alle attività e al modello di sviluppo che questa Giunta immagina, questa Amministrazione immagina legata al petrolchimico, non ho mai avuto risposta. Allora qual è il modello di sviluppo che stiamo portando avanti che necessariamente deve essere sostenibile e quindi mi leggo, mi appoggio a quello che diceva Mantovani in parte. È necessario che questa Amministrazione lo dica, lo renda, lo comunichi, che ci consenta quindi di lavorare insieme per questo tipo di sviluppo, non solo perché adesso c'è un'emergenza e siamo tutti insieme ad affrontarla e chiedere di recuperare, siamo in recupero. Quindi benissimo, l'obiettivo è non essere più in recupero, ma essere un territorio capace di esprimere una visione e di sapere come va costruita e con chi relazionarsi per costruirla, perché non bastano i tavoli di lavoro locali, benissimo, ma poi devono anche sapersi relazionare con l'esterno.

Giustamente Soffritti diceva abbiamo una sponda veneta, bene, intessiamo dei rapporti istituzionali capaci di dialogare anche con le altre Regioni, però facciamolo, non ritroviamoci queste situazioni dove dobbiamo recuperare una situazione senza capire qual è la cornice che ci fa lavorare bene invece senza doverla rincorrere, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Fusari.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Marco Vincenzi e ne ha facoltà.

VINCENZI

Grazie, Presidente. Mi trovo d'accordo con tutto quello che ha detto Roberta Fusari, la prima parte la condivido totalmente. Spero che ci sia un ordine del giorno comune, un ordine del giorno che esca unitario dal Consiglio comunale di Ferrara.

La seconda parte non la condivido perché quando mi viene a dire che Ferrara non ha i contatti, mi ha detto proprio l'assessore Corsini, Alan Fabbri già da tempo si è mosso con la Regione, l'assessore Corsini mi ha anche riferito che non è direttamente la Regione ma è una società esterna che sta studiando tutta questa ZLS regionale e con questa Alan Fabbri, il Sindaco, si è già

mossa da tempo e penso che abbia già anche mandato l'area del petrolchimico per essere inserita in questa ZLS. Non mi trovo d'accordo con il consigliere Mantovani in buona parte perché è proprio vero il contrario. Come diceva la consigliera Fusari, Ferrara col suo passante ferroviario sarà proprio all'interno di questa via ferroviaria, che poteva essere anche chiamata, la chiamavano anche la Cispadana ferroviaria, che ci mette in collegamento direttamente con il Brennero, proprio il potenziamento di questa ferrovia, attualmente passano già treni merci della Marcegaglia, ma viene sfruttata ancora molto poco ecco dalla FER. Questa è un'altra cosa che dobbiamo cercare di sviluppare con maggior forza.

Come diceva la consigliera Fusari, sono terreni del petrolchimico, non è nuovo consumo di territorio ma andiamo a recuperare quelle aree che sono già previste nel PSC, nel POC di Ferrara, son già previste, quindi non andiamo a consumare ulteriore terreno.

Quindi io auspico che la Regione Emilia-Romagna prenda in considerazione veramente l'area di Ferrara, questa area del petrolchimico sicuramente che potrebbe avere ancora la possibilità di svilupparsi, di recuperare, di insediare nuove aree, nuove aziende, ma anche potere aiutare quelle aziende già presenti con agevolazioni nazionali, regionali, semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, che ci sarebbero ricadute positive sicuramente su tutto il tessuto imprenditoriale e l'occupazione ferrarese.

Come dicevo prima dobbiamo auspicare e cercare di spingere perché veramente questa linea ferroviaria, che mette Ferrara veramente al centro lungo questa linea importantissima per collegarci con il Brennero, cercare che la FER con la Regione Emilia Romagna venga sfruttata ulteriormente, proprio per metterci in collegamento direttamente con il Brennero.

Auspico veramente quindi che usciamo da questo Consiglio con un ordine del giorno condiviso e unitario per dare maggior forza appunto alla nostra area con riferimento a questa ZLS, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Vincenzi.

Non vedo altri interventi. Assessore Matteo Fornasini, vuole intervenire lei?

FORNASINI – Assessore

Grazie, volevo appunto aspettare la conclusione di questo dibattito per capire gli orientamenti dei vari Gruppi e dei vari Consiglieri.

Ci tenevo ad esprimermi su questo ordine del giorno, su questo documento che è stato sottoscritto dai Gruppi di maggioranza e sul quale c'è anche la condivisione, mi sembra di capire, anche grazie a un emendamento proposto dai Gruppi di minoranza, appunto dei Gruppi di minoranza stessi.

Diceva la consigliera Fusari che si stupiva del fatto che la proposta della Regione non contenesse già il territorio della città di Ferrara o comunque parti del territorio della città di Ferrara.

Il problema è che in questi mesi noi scontiamo e paghiamo il vuoto politico che si è creato a seguito delle dimissioni del Presidente della Provincia. Come sapete purtroppo è comunque uno dei pochi compiti ancora in capo alla Provincia, all'Amministrazione provinciale, coordinare queste attività e soprattutto tenere i rapporti tra i territori e la Regione. Purtroppo, come sapete, qualche mese fa l'ex Presidente si è dimesso, è chiaro che nei mesi più caldi della trattativa per l'inserimento delle varie aree con la Regione all'interno della Zona Semplificata, è chiaro che quindi avere questa mancanza del vertice dell'Amministrazione provinciale ha sicuramente penalizzato da questo punto di vista il territorio, però credo che si sia arrivati e si stia arrivando alla definizione virtuosa e corretta comunque della possibilità di inserire non solo alcune aree del Comune di Ferrara, ma altre aree della provincia di Ferrara in una interlocuzione positiva con la Regione e anche altre aree della provincia, del territorio ferrarese. Mi riferisco in particolar modo non solo appunto al Comune di Ferrara ma anche all'area del Comune di Bondeno, ad Argenta e al Comune di Codigoro. C'è una interlocuzione positiva e virtuosa anche tramite l'attuale Vice Presidente della Provincia, che è Nicola Minarelli, che, come sapete, sta sostituendo la Presidente Paron che si è dimessa, e quindi da questo punto di vista purtroppo in questi mesi abbiamo scontato questa assenza di vertice politico dell'Amministrazione stessa.

Ci tenevo comunque a ringraziare intanto tutti i Consiglieri, sia Consiglieri di maggioranza ovviamente che i Consiglieri di opposizione che in questi ultimi giorni si sono impegnati moltissimo per condividere questa proposta, perché credo che sia un bellissimo segnale oggi dare a tutta la città di massima condivisione su un tema

strategico ed importante come questo per il nostro territorio. Non è sempre semplice mettere da parte magari le posizioni politiche e reciproche, ma di fronte a un bene superiore, a un bene più ampio come in questo caso, credo che sia un bellissimo esempio di come si possa lavorare in sinergia, pur nel rispetto reciproco delle proprie posizioni, per il proprio territorio.

Volevo anche ringraziare gli assessori Calvano e l'assessore Corsini per la disponibilità che comunque in queste settimane, in questi giorni stanno dimostrando da questo punto di vista.

Sul fatto che, e poi chiudo, credo che abbiamo dato un bell'esempio anche a livello nazionale. A volte i rapporti tra Governo e opposizione non sono sempre collaborativi di fronte a temi anche importanti, come può essere un tema importante come questo, invece noi credo che abbiamo dato oggi un bell'esempio.

Sul patto del lavoro, non è vero che non ne abbiamo mai parlato in questo Consiglio comunale. Se uno legge con attenzione il DUP che abbiamo approvato a marzo c'è uno specifico riferimento ancora marzo quando l'abbiamo approvato, quindi prima dell'avvio dell'emergenza, abbiamo sempre detto che la nostra intenzione è avviare un nuovo patto del lavoro e vi comunico proprio che poco tempo fa, poi c'è anche l'Assessore, collega Angela Travagli, che magari potrà intervenire su questo, proprio poco tempo fa lo stesso Presidente della Regione Bonaccini ha dato vita a un nuovo patto per il lavoro, anche per la nostra città, per il nostro territorio, per la nostra Provincia, a cui hanno aderito tutti i Comuni della provincia, l'Università e altri importanti *stakeholder* del territorio.

Quindi da un certo punto di vista avevamo un po' anticipato quello che proprio in queste ore si sta concretizzando, cioè la necessità per il nostro territorio di avviare un percorso per individuare un nuovo patto per il lavoro e per il clima, in questo caso, è stato proprio firmato poco tempo fa e quindi è un piano strategico importante di sviluppo per il nostro territorio che deve tener conto ovviamente anche dell'inserimento della nostra città o di parte di essa all'interno dei vantaggi della Zona Logistica Semplificata che sono sicuramente vantaggi importanti e di cui la nostra città e il nostro territorio hanno sicuramente bisogno.

Quindi ancora un grazie a tutti e mi auguro che ci possano essere anche in prospettiva altri momenti di confronto

virtuoso e positivo tra maggioranza e opposizione su temi importanti di sviluppo per la nostra città, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini.

Ha chiesto di intervenire l'assessore Angela Travagli e ne ha facoltà.

TRAVAGLI – Assessore

Buonasera a tutti. Mi ha preceduto appunto il collega perché volevo comunicarvi, in funzione ovviamente dell'intervento che ha fatto la consigliera Fusari, che poc'anzi ero collegata con la Regione e la nostra città quindi ha aderito e ha firmato il Patto per il lavoro per il clima e ci sarà domani la conferenza stampa a mezzogiorno, quindi visto che l'avete tirato fuori volevo avvertirvi di questo, ma volevo anche avvertirvi che c'è stato un processo lungo al quale abbiamo sempre partecipato in questi mesi perché diverse sono stati ovviamente gli incontri, sia io che l'assessore Balboni per il clima. Abbiamo dato e abbiamo scritto anche le nostre note per poter partecipare e quindi modificare, intervenire, soprattutto sia per quanto riguarda il clima ma anche per quanto riguarda lo sviluppo economico di cui la nostra città ne ha assoluto bisogno. Mi sono anche vista con l'assessore Colla, ho avuto un appuntamento con lui per parlare, terminato un po' questo periodo, una volta firmato il Patto per il lavoro e il clima, avvenuto proprio oggi, e anche un pochino speriamo questa pandemia, di rimetterci al tavolo e cercare di ragionare proprio per anche l'unicità del Polo, come polo unico perché chiaramente potrebbe fare la differenza sia dal punto di vista dello sviluppo economico e quindi anche dell'occupazione e quindi di ragionare per questo.

Per questo mi sono mossa anche per cercare di avere proprio per il Polo, di ragionare insieme alla Regione, per poter avere anche un ampliamento della RIU, che è proprio questa rete di energia, chiaramente per rendere più attrattivo il territorio, ma soprattutto per chi già insiste sul nostro territorio, in particolare sul sito Marconi, potrebbe essere importante avere anche questo risparmio del costo energetico. Non sarà facile, però ho chiesto alla Regione di poter interloquire da questo punto di vista se insieme possiamo naturalmente interloquire con ARERA e anche con a questo punto anche il Ministero. Cosa molto difficile, ma ci proviamo perché chiaramente nei *business*

plan delle industrie che già esistono il costo energetico rileva molto e questa potrebbe essere un'occasione da non perdere per loro.

L'altra è sicuramente questa, la Zona Logistica Semplificata, che poi si è aggiunta al discorso che avevo già iniziato in questi mesi con la Regione, in particolare con l'assessore Colla.

Per cui tutto il lavoro che è stato fatto in questi mesi è di partecipazione agli incontri dello scritto e viene rimesso sul tavolo e oggi insieme ovviamente a tutti gli altri *stakeholder*, agli altri Comuni, eccetera, è stato portato alla perfezione, al compimento.

Quindi oggi abbiamo aderito e abbiamo firmato, questo era per aggiornarvi su tutto e anche per rispondere alle accuse della consigliere Fusari.

Non ci siamo dimenticati di questo, anzi, stiamo partecipando.

Sono contenta anch'io ecco se riusciamo a portare tutti insieme la nostra voce perché Ferrara ne ha tutte le caratteristiche oltre ad averne la necessità.

Non so se l'avevate detto prima, perché ero collegata con la Regione, avete visto anche i 30 punti in più che Ferrara ha guadagnato su Il Sole 24 Ore, c'era questa mattina. Diciamo che tra i primi 8, 9 posti si trovano tutte le province dell'Emilia Romagna e Ferrara è al trentaquattresimo posto rispetto, avete visto gli altri anni, anzi l'anno scorso, e quindi è risalita di ben 30 posizioni. Questo è un dato importante, stamattina l'abbiamo letto su Il Sole 24 Ore, è un dato importante, ma chiaramente dobbiamo migliorarci da questo punto di vista, quindi siamo al lavoro per questo e se lavoriamo anche tutti insieme, insieme in questo caso anche alla Provincia, penso che sia una cosa buona, utile e importante per la nostra cittadinanza, per tutti i cittadini e per la nostra città.

Grazie, ho terminato, Presidente, il mio intervento.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Travagli.

Qualcun altro vuole intervenire?

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto sull'emendamento presentato dai gruppi di minoranza per tener fede a quanto affermato lo scorso 11 novembre: "Predisposizione di una proposta progettuale per consentire ad aree produttive del Comune di Ferrara di essere inserite nel

perimetro delle aree coinvolte nella Zona Logistica Semplificata". Due minuti ogni Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Tommaso Mantovani e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Grazie, Presidente. Come dichiarazione di voto naturalmente sono contrario sia all'emendamento sia all'ordine del giorno in oggetto per i motivi che ho detto prima.

In particolare voglio rispondere all'architetto Fusari che è tutt'altro che confusione il collegare cose che vengono presentate in maniera separata. È chiaro che il PRIT avrà una ricaduta anche sul nostro PUG che è prossimo alla revisione, anche PUMS, vari altri piani che poi devono a livello locale essere in armonia. Per cui io questa ZLS, che peraltro è in vigore dal primo gennaio 2018, quindi boh, non so neanche cosa significhi la domanda dov'era Ferrara, visto che ormai è quasi un paio d'anni che è in cantiere, tant'è che abbiamo visto un po' qual è il risultato, io Ferrara la vedo proprio all'interno di quelle altre iniziative messe anche all'interno del PRIT che comprendono oltre l'autostrada Cispadana e probabilmente un intervento sulla Ferrara Mare, che vorrebbe diventare autostrada a tutti gli effetti con pedaggio secondo alcune intenzioni, si è parlato addirittura di una terza corsia per la A13 Bologna-Padova che passa da Ferrara.

Chiaramente questo a livello istintivo può far piacere perché si evitano ovviamente traffico congestionato, eccetera, però non mi venite a dire che questo è il modo di disincentivare il trasporto su gomma. Quindi è inutile che facciamo discorsi sulla micro mobilità, che facciamo un discorso dei *webinar* sull'economia circolare e poi potenziamo il cemento e l'asfalto come negli anni Cinquanta.

Per cui il mio sarà un voto negativo. Grazie, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Benito Zocca e ne ha facoltà.

ZOCCA

Grazie, Presidente. Innanzitutto mi sarebbe piaciuto che

l'amico consigliere Capogruppo, Gruppo 5 Stelle, Mantovani Tommaso, avrei avuto piacere che si fosse allineato con tutti quanti noi, anche se con qualche riserva perché giustamente deve rispondere anche lui a quello che lui rappresenta.

Io penso sempre che partecipare a un tavolo è sempre meglio che essere fuori dal tavolo, questo perché? Perché fondamentalmente può aiutare al raggiungimento, a volte non completamente e totalmente all'obiettivo che si prefigge giustamente, perché sento che parla di ambienti e trasporti, ma quanto meno per...vuole essere dalla parte di Tommaso, impedire che ci sia un danno maggiore rispetto a quello che lui pensa che sia un danno naturalmente.

Ovvio che parlare di ambiente e trasporti io penso che sia doveroso, però è anche doveroso il fatto che deve prendere atto che ci sono dei fenomeni che stanno avvenendo, che sono già pronti perché avvengano. Quindi il fatto di non essere presenti secondo me riduce la capacità di arrivare agli obiettivi che lui si è posto o si pone o che fa presente, che riguardano ambiente trasporti e poi altri argomenti, però prendo questo.

Questo lo dico con il cuore in mano perché conoscendo la persona so che è una persona intelligente, rispettosa e quindi non mi avrebbe fatto piacere, ma è lo stesso, è una persona di cui ho un alto livello di considerazione e quindi lo accetto, va bene.

Innanzitutto desidero esprimere anch'io, come hanno fatto i miei colleghi precedentemente, la soddisfazione per l'atteggiamento che hanno assunto in questa occasione le parti politiche opposte a noi, che hanno accantonato i blocchi ideologici che esistono a volte, a favore del perseguimento di fini comuni, come la nascita e lo sviluppo di un territorio che pensa alle future generazioni.

Quindi chiediamo e voteremo giustamente questo ordine del giorno in modo positivo e favorevole perché chiediamo che il nostro territorio debba essere inserito nello scacchiere europeo perché riteniamo che Ferrara dal punto di vista geografico, logistico e culturale sia un baluardo strategico per lo sviluppo globale della rete transeuropea dei trasporti e della cultura.

Qui mi collego a due parole che ho sentito in una conferenza stampa detta dal nuovo direttore dell'Abbado, Moni Ovadia. Lui dice: "Ferrara deve essere portata nel mondo e il mondo portato a Ferrara". Quindi questo penso sia ancora più importante pretendere e chiedere ed

esigere, giustamente far presente che Ferrara e il suo territorio deve esserci perché è importantissima.

Faccio presente solo un'ultima cosa. Ho rubato il giornale all'assessore Coletti, per quanto riguarda Il Sole 24 Ore, dove ho visto che nella graduatoria della qualità della vita a Ferrara in un anno è aumentata di 30 posizioni.

Bene, la volontà di questa Giunta e Amministrazione è quella di portarla per la prima volta da quando esiste questa classifica sul podio, anche se non il primo però almeno sul podio, perché ho visto che [...] questa Amministrazione, anche se a volte naturalmente ha qualche, neo come può capitare, la volontà è quella di raggiungere obiettivi che portano in una direzione ben precisa.

Grazie ancora, quindi voteremo favorevole, mi sembra ovvio, e spero anche nell'opposizione, ma non ho dubbi perché da come si sono espressi penso che sia volontà comune portare Ferrara ai fasti di una volta in quanto meritevole sia come luogo che come persone, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire la consigliera Roberta Fusari e ne ha facoltà.

FUSARI

Grazie, Presidente. Io voterò naturalmente favorevolmente sia all'emendamento che all'ordine del giorno.

Volevo solamente rispondere un attimo al Consigliere Mantovani. Noi non stiamo votando il PRIT, Piano Regionale dei Trasporti. Come ha detto è già stato approvato. Noi abbiamo trovato il PUMS, il nostro Piano Urbano della Mobilità Sostenibile all'inizio di questa legislatura, approveremo il nostro Piano Urbanistico generale in questo senso. Che sia chiaro, che i Consigli comunali si assumono la responsabilità di votare gli strumenti di governo del territorio perché è una delega che va ai Comuni e secondo me non bisogna fare confusione nel confondere quello che stiamo facendo adesso, cioè nel richiedere l'inserimento nell'area nella Zona Logistica Semplificata, quindi nell'estendere in questo perimetro anche Ferrara nelle sue componenti di aree industriali esistenti, da riqualificare e da rigenerare, diciamo, non bisogna confondere quello che stiamo facendo che è questo con invece ciò che dice il PRIT o il tema delle infrastrutture.

Tommaso, anch'io sono d'accordo che da infrastrutture

viabilistiche di vecchia generazione, se vogliamo dire così, bisogna guardarci bene perché il modello di sviluppo deve essere un altro. È chiaro che serve conoscere tutto il modello di sviluppo che si vuole portare e che si vuole fare, che si vuole realizzare, perché sennò non ha senso bloccare solo delle cose.

Quindi in questo senso secondo me c'era un po' di confusione tra le due cose. Uno, il Piano del Traffico che ha delle infrastrutture che anche noi non condividiamo, l'altro è quello che stiamo facendo oggi.

Poi se è una questione di coerenza rispetto alle posizioni di ognuno, hai parlato di micro mobilità che non ha senso se poi dopo si fa questa cosa, secondo me non c'entra niente, io allora ti parlo del tuo voto favorevole rispetto al grande parcheggio a raso tutto asfaltato a ridosso delle mura. Se siamo coerenti siamo coerenti su tutto, ma oggi stiamo parlando d'altro secondo me, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Fusari.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Marco Vincenzi e ne ha facoltà.

VINCENZI

Anch'io mi accodo all'appello del consigliere Mantovani perché mi piacerebbe uscire con un ordine del giorno approvato all'unanimità.

Consigliere Mantovani, andiamo a riqualificare un'area del petrolchimico, andiamo ad incentivare aziende dentro quest'area del petrolchimico, non andiamo a consumare nuovi territori. Siamo inseriti con il Porto di Ravenna tramite linea ferroviaria, dentro l'area del petrolchimico arriva il binario.

Se fosse un'area Sipro, quella che la Regione a scritto area Sipro, quindi qualunque area della Regione potrebbe essere inserita perché collegamento via stradale con il Porto di Ravenna che è un elemento qualificante per essere inseriti in queste zone, qualunque area dell'Emilia Romagna potrebbe essere inserita e quindi anch'io non mi troverei d'accordo se fosse un'area identificata come area Sipro.

Che cosa c'entra il collegamento con il Porto di Ravenna? Niente secondo me, è solo via stradale, mentre quest'area di Ferrara che andiamo a collocare, che vorremmo collocare in questa ZLS è un'area con il binario, quindi traffico ferroviario. Andiamo ad inserire in una linea

ferroviaria che cerchiamo di sviluppare il più possibile e questo è anche un modo per cercare di incentivare questa linea ferroviaria perché possa avere un futuro questo collegamento Porto di Ravenna verso il Brennero.

L'appello, consigliere Mantovani, è di non rinunciare, un bell'ordine del giorno approvato all'unanimità sarebbe un bel segnale, questo volevo dire e se il Presidente lo vuol fare intervenire altri due minuti va bene.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Vincenzi.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Francesco Colaiacovo e ne ha facoltà.

COLAIACOVO

Grazie, Presidente. Ho visto che i colleghi praticamente hanno fatto un po' l'intervento su tutto, non solo sull'emendamento. Faccio così anch'io, nel senso che ne approfitto come gli altri. Siamo in dichiarazioni di voto sull'emendamento, però mi pare che si è spaziato un po' più ampio, quindi lo faccio adesso e non lo faccio dopo.

Intanto chiaramente sull'emendamento, il nostro emendamento è stato un emendamento assolutamente costruttivo. Mi pare che sia stato accolto anche se non ho ufficialmente sentito dire che è stato accolto, però dagli interventi mi pare che l'intenzione dei colleghi, soprattutto di maggioranza, fosse quella di accogliere i nostri emendamenti avendo compreso appieno gli obiettivi dei nostri emendamenti.

Io credo che questo ordine del giorno e la ZLS vadano in direzione di un completamento di tutte una serie di azioni che hanno consentito, che possono consentire, soprattutto nella nostra zona, quello che viene chiamato sempre petrolchimico, anche se gli addetti ai lavori ci tengono a dire che non è più il petrolchimico, però dove viene prodotta e sviluppata la nostra chimica, una delle più importanti a livello mondiale. È un percorso lungo di vent'anni, si è iniziato sul discorso delle bonifiche, si è portato avanti il discorso della riqualificazione delle singole aziende che ci sono in quell'area lì, in quel polo, il tema stesso dell'area navigabile del Po con l'approdo nella zona del Polo chimico, le (inc.) che collegano Mestre, Ferrara e Ravenna, per non dimenticare il discorso dell'energia, la produzione di energia in loco. L'obiettivo è sempre stato quello di renderla meno cara, meno costosa per le aziende che si insediano lì, anche se poi vedo che ci sono delle

difficoltà in questo senso qui, però l'obiettivo è proprio quello di rendere l'energia meno cara.

Tutto questo percorso per andare a utilizzare degli spazi che sono da sempre, è dal 1938 che sono antropizzati, non stiamo parlando di consumo di terreno nuovo ma, anzi, grazie al lavoro fatto in questi vent'anni c'è stata appunto una bonifica importante sia dei terreni che delle acque, bonifiche che sono ancora in corso e, ripeto, credo che sia uno dei Poli chimici d'Italia non solo tra i più importanti ma quello dove si è intervenuti in maniera più forte e più incisiva proprio per renderlo meno inquinante possibile, più compatibile quindi con le emissioni e sia per quanto riguarda appunto la bonifica dei suoli stessi. Sotto questo aspetto qui da anni siamo in testa nelle graduatorie nazionali sicuramente.

Il fatto di inserire quest'area, sperando appunto che venga posto in oggetto che è in linea, e credo che l'ordine del giorno che andiamo ad approvare vada proprio nella direzione di sostenere una progettualità che risponda appunto alle norme, alle linee guida della Regione, per poter inserire quest'area produttiva nella ZLS, va a dare una premialità, a rendere ancora più appetibile la possibilità per le aziende di potersi insediare in quegli spazi che ancora ci sono liberi, che si sono resi liberi negli anni in quell'area là per l'insediamento di nuove aziende.

Quindi riportare anche la capacità occupazionale di quell'area, che in anni precedenti era molto alta, da oltre 5.000 addetti in quell'area adesso forse siamo verso la metà, di potere riportare a indici di occupazione di cui tanto abbiamo bisogno, di cui tanto ha bisogno la nostra città.

Quindi sono una serie di provvedimenti strategici, ripeto, che sono iniziati vent'anni fa e che forse anche con questo inserimento nella ZLS può apportare un ulteriore incentivo insieme a tutti quegli altri aspetti che sono stati detti anche per quanto riguarda il discorso delle infrastrutture, anche l'A13 stessa, il collegamento direttamente dal casello autostradale che arriva direttamente dentro al Polo chimico. Sono tutti interventi che favoriscono sicuramente e rendere appetibili quegli spazi per l'insediamento di nuove aziende.

Quindi il mio voto è favorevole, dichiaro il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico, chiaramente sia agli emendamenti che all'ordine del giorno così emendato dai emendamenti che abbiamo proposto, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Colaiacovo.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione l'emendamento presentato dai gruppi di minoranza per la predisposizione di una proposta progettuale per consentire alle aree produttive del Comune di Ferrara di essere inserite nel perimetro delle aree coinvolte dalla Zona Logistica Semplificata viene messo in votazione. È aperta la votazione per appello nominale.

Consiglieri presenti: 32.

Voti favorevoli: 31; astenuti: 0; contrari: 1.

Il Consiglio ha approvato questo emendamento.

Apertura dichiarazioni di voto ordine del giorno e relativo emendamento. Due minuti ogni Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Grazie, Presidente.

Dichiaro no anche all'ordine del giorno di base, presentato dalla maggioranza. Mi dispiace, so anch'io che è meglio condividere il più possibile.

È un discorso che... forse mi sarà arrivata anche una documentazione parziale, però io sia nell'emendamento che nell'ordine del giorno non ho visto alcuna specifica su un petrolchimico, ma a parte questo, che ovviamente qui in Consiglio è stato proposto, proprio perché esiste già un progetto che colleghi Ravenna a Poggio Rusco sulla Suzzara-Ferrara proprio per collegarsi alla Brennero con quei famosi quasi 62 milioni che stanno lavorando per i tunnel del sottopassaggio ferroviario in via Bologna, quindi c'è già un collegamento, il collegamento appunto esiste in qualche modo ed è anche presente una idrovia, anche se credo che potrebbe utilizzare forse la Sipro di Ostellato perché le imbarcazioni classe 5, 4 difficilmente riescono a passare nel tratto tra Ferrara e Migliarino, essendoci già idrovia e ferrovia io sono molto preoccupato.

Per cui come principio di precauzione, mancando quei 1.000 ettari che non sono ancora stati definiti negli altri nove centri intermodali, temo, ripeto, una colata di asfalto e di cemento. Secondo me nel 2020 non può essere quella la visione del progresso. Ricordo che nella fattispecie proprio Ferrara ha tristi primati, visto che parlavamo di primati per la qualità di vita a Ferrara, ricordo che

rimangono alcune neoplasie polmonari maschili e altre, le prime in Regione. Quindi secondo me il ricatto posti di lavoro per la salute non può più esistere in questa situazione in cui da tutte le parti... c'è appena stata una sentenza della Corte Europea che ha detto che l'Italia in nove anni dal 2008 al 2017 non ha fatto nulla di concreto per il miglioramento della qualità dell'aria.

Io credo che da qualche parte qualcuno debba cominciare e allora, ripeto, mi basta fare due più due, quindi il PRIT lo citavo per questo. So benissimo che il PRIT non c'entra una cippa, almeno ufficialmente. Verrà calato e votato singolarmente nei Comuni, ma se davvero realizzerà un'autostrada Cispadana, davvero come si dirà, ci sarà un raddoppio delle corsie la Bologna-Padova e magari anche della Ferrara Mare, io ho già visto dei progetti proprio per la Cispadana in cui la parte sud-ovest del Comune di Ferrara subirà un bell'investimento da nastri d'asfalto con tutti i nessi e connessi e non venite a dirmi che questo sarà disincentivare il trasporto su gomma.

Su altre parti della ZLS, è vero, si potenzia la linea ferroviaria, ripeto, già nell'area di Forlì-Cesena, di Nazzano e Marsaglia, per l'area di Sassuolo, però nel nostro caso, noi a Ferrara abbiamo già fortunatamente partita un'idrovia, con i limiti che abbiamo detto, abbiamo già partita un'altra linea che collegherà Ravenna oltre a Ferrara a Suzzara e Mantova anche con il Brennero, per cui andare a rischiare che si facciano altre belle cementate per dei parcheggi di intermodale, per camion, eccetera, eccetera, io la vedo un pericolo che arrivati a questo punto non si può più far finta che non esista, per cui voterò contrario, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Benito Zocca e ne ha facoltà.

ZOCCA

Volevo solo esprimere il mio pensiero a Mantovani.

ripeto di nuovo quello che ho detto prima, mi dispiace che non voglia essere presente nella discussione per quanto riguarda l'indirizzo che si dovrà prendere per i territori e le terre e gli ettari che verranno messi a disposizione per quanto riguarda la ZLS.

Faccio presente naturalmente che se fosse così, che Ferrara non fosse interessata da questi restanti 1.000

ettari che sono rimasti a disposizione della Regione, sicuramente non rimangono aree, verranno sicuramente assegnate ad altre zone, ad altre aree produttive, le quali non faranno altro che mettere in condizioni i ferraresi di diventare persone sempre più obbligate ad andare a lavorare centinaia di chilometri lontano dal posto dove risiedono e quindi avrebbero delle ripercussioni negative anche sulla vita sociale delle persone.

Questo qui, dico la verità, mi dispiace perché purtroppo non riesco a darmene una ragione del perché il fatto che ci sia una corsia in più di un'autostrada porta danno. Penso che porti guadagno, vantaggio, traffico meno costipato e quindi hai problematiche di incidenti che fanno interminabili code, hanno una condizione di vita coloro stessi che percorrono queste strade che è ancora più affaticante. Ci sono miriadi di cose che secondo me andrebbero valutate un sempre tenendo la barra, quella che voi come movimento avete nel rispetto che poi è diventato anche nostro perché presentare un futuro brutto dove i nostri figli non possono viverci o quantomeno non possono rimanerci non è il massimo, solo per questo, ecco, mi dispiace.

Io voterò a favore, come penso tutti i miei colleghi di maggioranza, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Zocca.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Fusari e ne ha facoltà.

FUSARI

Grazie, Presidente. Solo per dire che il mio voto sarà favorevole ma non una firma in bianco, diciamo. D'ora in poi saremo ancora più presenti e richiederemo ancor di più di capire quale tipo di modello di sviluppo si vuole dare a questo territorio perché è evidente che non potrà che essere un modello di sviluppo sostenibile e in questo colgo alcune parole del consigliere Mantovani e invece non colgo per niente alcune parole del consigliere Zocca. Il modello di sviluppo è fondamentale per il nostro territorio, per il benessere delle persone, per la salute delle persone e anche per la nostra economia. Siccome abbiamo da sempre sostenuto che l'economia del nostro territorio si può qualificare e caratterizzare dalle peculiarità del territorio stesso, e quindi la sostenibilità è un'ecologia, deve diventare una delle chiavi di sviluppo di questo

territorio, che ci consentono quindi di evolverci prendendo modelli altri [...] della nostra Regione più che per le peculiarità che abbiamo, d'ora in poi saremo ancora più precisi nel verificare che ciò che stiamo cercando di muovere tutti insieme [...] diverse evidentemente, sia in questa direzione.

Quindi è uno sviluppo sostenibile per il territorio, per la salute dei cittadini e per la qualità della nostra vita, che vuol dire lavoro ma vuol dire anche salute naturalmente, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Fusari. Ha chiesto di intervenire il consigliere Federico Soffritti e ne ha facoltà.

SOFFRITTI

Grazie, Presidente, rubo meno di un minuto.

Semplicemente volevo dire che sono favorevole a questo ordine del giorno e volevo dire che se non ci rendiamo conto che se non approfittiamo di questa occasione ghiotta, perché è un'occasione ghiotta far parte di questa ZLS perché, come aveva ricordato anche prima il consigliere Zocca, ci troveremo da soli in una situazione dove siamo in mezzo a due ZLS, quella emiliano romagnola e quella veneta. Dunque noi dobbiamo sfruttare il più possibile e comunque ribadisco anche che ci potrebbe essere proprio un trattato tra le due Regioni per diventare il fulcro logistico delle due Regioni e voglio ricordare anche che siamo il fanalino di coda dell'Emilia Romagna come reddito pro capite di 18.400 euro.

Per questo voto favorevolmente e spero in un cambiamento nel più breve tempo possibile con un'occupazione veramente che merita questo territorio, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Soffritti.

Chiusura dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto n. 10 all'ordine del giorno avente ad oggetto "O.d.g. presentato dai Gruppi Consiliari "Lega", "Ferrara Cambia", F.lli d'Italia", "Forza Italia" sulla proposta della Regione in ordine alla Zona Logistica Semplificata (P.G. n. 135819/20)" e il relativo emendamento alla proposta della Regione in ordine alla

Zona Logistica Semplificata.

È aperta la votazione per appello nominale.

Chiusura della votazione.

Totale votanti: 30; Consiglieri presenti: 30; favorevoli: 29;
astenuti: 0; voti contrari: 1.

Il Consiglio ha approvato questo ordine del giorno.

La seduta è tolta alle ore 18,30